

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

diriz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 11-172 e pubblicità s.l.p.e.n.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Cognac Buton Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,
Lunghe anni di ininterrotta serietà inconfondibile
debutto di gusto e di aroma caratterizzano
questo prezioso Cognac.*

*Ogni domenica alle ore 13,30 da tutte le
stazioni della radio ascoltate il
Canzoniere Buton*

*le più belle canzoni di ieri e di oggi inter-
pretate dall'orchestra Nicelli.*

*La trasmissione è offerta dalle Distillerie
Buton di Boborna produttrici del cognac
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a
lungo invecchiamento e della Coca Buton,
gloria dei liquori italiani.*

Sign. S.P.A.



Il teatro di prosa, IL SUO ORIENTAMENTO E LA RADIO

L'articolo sul Teatro di prosa che abbiamo recentemente pubblicato ci ha procurato una serie di osservazioni che meritano confutazione. E ad una confutazione si prestano. Sono, in parte, lettere di commediografi nulli o di scrittori che aspirano a diventarlo, giovani i più, i quali insistono nel dichiarare che si sentono trascurati, se non bocciauti; in parte di ascoltatori: i quali, non del tutto poveri delle ragioni che abbiamo messo fuori a giustificare l'orientamento dato dalla Radio ai suoi programmi teatrali, persistono nell'affermare che il nostro Ente, troppo preoccupato dei suoi compiti culturali, dimentica che del teatro gli ascoltatori si attendono una forma di diletto.

Servono i commediografi: « Più che giusto che se vogliamo pretendere che le nostre commedie vengano recitate (e trasmesse) dobbiamo cominciare con lo scrivere. Ha ragione Gherardi, avete ragione voi, che ripetete le sue affermazioni. La Radio non può vivere soltanto del passato. Giustissimo. Ma questo deve valere per noi, come per gli stranieri e per ogni genere di teatro. Né privilegi, né preferenze, per nessuno. E non è precisamente quello che accade. Anche quelli fra noi, che, per amicizia, sono benevolmente accolti e le cui opere, per affinità, sono ricordate, si sentono sopportati. Estranei in casa loro. E' all'estero, e solo in una particolare direzione, che si volge lo sguardo; tutto il resto non interessa più, non esiste più. E questo che diciamo per la Radio vale anche per il Teatro ove si riscontra lo stesso clima. Più avvelenato. Anche ad essere uomini di tempera dura, provati a tutte le avversità e controisiti, abili nei pregi e abili ad ogni forma di incomprensione, non ci si può sottrarre alla paralizzante influenza che determina un tale stato di cose. Scrivere?! Una parola! Ognuno di noi ha nel cassetto qualche commedia scritta e non ancora rappresentata, ed ha, anche nella mente, parecchie commedie che vorrebbe scrivere ma, perplessi e dubbiosi, mette sotto chiave quelle che ha scritto e lascia che le altre si disperdano.

A questo ragionamento degli esperti, gli aspiranti commediografi si accontentano di mettere una postilla: « Commedie, dicono, noi ne abbiamo scritte e continuiamo a scriverne, ma i nostri lavori, frutti di una diligente fatica, non si rappresentano, non si trasmettono. Noi siamo proprio in considerazione. Invecchiano le nostre commedie tra le nostre mani. A chi dobbiamo rivolgerci per essere rappresentati e trasmessi? Le compagnie, le poche che ci sono, non recitano, quando recitano, che commedie straniere; le nuove nuove o le vecchie vecchie. La Radio non fa che ripetere ciò che si dà in teatro e non vuole che cose già sperimentate nei teatri. A chi dobbiamo rivolgerci i giovani? ».

Scrivono gli ascoltatori: « E' titolo di merito per la Radio lo stesso riconoscimento con piacere l'averci consentito di riprendere contatto con le correnti culturali, filosofiche e politiche dalle quali eravamo stati straniti: beatamente e di averci fatto conoscere, con intelligente larghezza, ciò che nel campo teatrale era venuto fuori di nuovo, di interessante ed originale prima e durante la guerra, cose che noi, per tante ragioni, avevamo dovuto ignorare. Non tutto il dato « per nuovo e originale » era veramente tale e più di una scoperta abbiamo fatto che di meglio, e proprio in quei determinati generi per cui si menava scalpore, lo avevamo in casa, ma nel complesso, attraverso ai nuovi scrittori di cui abbiamo fatta conoscenza, qualche cosa di nuovo lo abbiamo appreso e ci siamo fatti convincere che di un po' di aria nuova c'era veramente bisogno. E questo è molto. Soddisfatta la curiosità, legittima curiosità, e nel modo migliore, a diletto del nostro spirito, noi veniamo oggi a chiedere dell'altro, che magari ci interessa di meno ma che ci diverte di più. Siamo noi italiani, nella grande maggioranza, dei sentimentali e come tali assai più che dei problemi che ci mettono a soquadro ed in subbuglio la mente, si da farci dubitare persino dell'esistenza, amiamo le belle storie che ci toccano il cuore. Storie raccontate con semplicità di espressioni e di mezzi, senza tante compiacimenti e senza tante assurdità. Un po' di patetico, ecco ciò che vogliamo e senza cadere nel melodramma ».

Rispondiamo ai commediografi. Abbiamo sottocchio il prospetto delle compagnie di prosa di cui si annunzia la formazione e per ciascuna il programma che intende svolgere. Sono parecchie, e tra esse ce n'è qualcuna di veramente notevole. Ma non ce n'è una, all'esterno di quella che intende assumere il titolo di « Nazionale », emanazione dell'Ordine degli autori milanesi, che si prefigge di rappresentare unicamente lavori italiani (errore grave), che annunzi una novità di un commediografo nostro. Generosamente, questa e quella, assicurano che nel corso della stagione rappresenteranno delle novità italiane o straniere. Ma non si fa il nome di un autore, non c'è il titolo di un lavoro. Il che fa supporre due cose: che gli autori italiani non si sono fatti vivi e che lo

commedie, che hanno promesso di scrivere, non le hanno scritte e non intendono scriverle. Che il clima d'oggi non sia proprio per lo scrittore di teatro; quale ha bisogno di essere stimolato da aperti consensi, e ne abbiano perduta l'abitudine, può darsi: dei compagni e non ci sono e le porte che ci sono hanno vita grama; disorientato il pubblico segue la corrente ma senza appassionarsi, non da altro sollecitato che dal sapore scandalistico o dal linguaggio volgare, ma non e con l'appartarsi con il tacere che gli autori nostri possono sperare al multi l'atmosfera. Il Teatro, come la Radio, non possono vivere del passato, lo abbiamo detto e lo ripetiamo, ed è solo ricorrendo al nuovo che riescono a stimolare la curiosità. E se il « nuovo » lo cercano fuori dai confini, un po' sarà anche perché da noi si ha il vezzo di trovare bello e ammirevole non ciò che si produce dagli altri, ma anche perché « questo nuovo » non lo trovano in casa. Se lo trovassero, consentendo il pubblico, non chiederebbero di meglio. Diciamo questo specie per la Radio che vedrebbe tutti i suoi problemi semplificati.

La via dell'arte è sempre stata difficoltosa. Ogni autore ha avuto il suo calvario. Ma è appunto nel superare gli ostacoli che si incontrano nel salire che un giovane ha modo di mettere alla prova la sua intelligenza e la sua passione. Se il Teatro è chiuso per i giovani, non è chiusa ad essi la Radio, la quale però pretende da essi assai più che non pretenda dagli uomini di originalità. Per battere le consuete strade bastano gli esperti, i quali sanno evitare di cadere nel banale; strade nuove devono battere i giovani, e non importa se non giungono dove vorrebbero arrivare: basta che lungo la strada riescano a scoprire qualche bel tratto di cielo. La Radio non chiede di meglio che di muovere loro incontro.

Con gli ascoltatori il ragionamento da fare è più complesso perché i parenti degli ascoltatori sono tanti e ognuno vorrebbe imporre il suo. A prenderli in blocco, gli ascoltatori, quelli che ascoltano volentieri la commedia e non vorrebbero sentire altro, si possono dividere in due grandi categorie: fermano la prima coloro che vorrebbero sentire sempre gli stessi lavori o se non proprio gli stessi altri, degli stessi autori, che ad essi rassomigliano si da poterli confondere; formano l'altra coloro che di cose sentite, belle o brutte, di oggi o di ieri, veriste o romantiche, intimiste o esistenzialiste non ne vogliono sentir parlare più e si affrettano quando una commedia viene ripetuta. Unico punto di contatto tra le due categorie la ripugnanza a tutto ciò che tecnicamente o materialmente non può comprenderci nei limiti tradizionali. Chè le commedie di oggi, le irlandesi, come le americane, come le francesi, pure ascoltate con curiosità e sollecitate, non interessano la maggioranza degli ascoltatori si spiega. Vogliono questi le cose limpide, semplici, logiche, consequenti o le commedie d'oggi non lo sono, o non lo sembrano, poiché tutto in esse è illogico, se non arbitrario. Dei contrastanti desideri, quanto delle affinità, la Radio tiene conto, ma si studia di temperarli con i desideri di quanti pretendono, e non senza ragione, che essa non si uniformi troppo ai gusti del passato, ma tenga conto delle tendenze, della mentalità e della sensibilità d'oggi. Ed anche del modo che si ha oggi di intendere i sentimenti ed i rapporti del vivere sociale. E' rinnovandola che si segue la tradizione, non ricalcandola pedissequamente. Al « patetico » che gli ascoltatori, i quali sentono la nostalgia del passato, pretendono, si può giungere per vie diverse: importante è che si giunga ed è quello a cui tende la Radio, attraverso alle più disparate forme di emozioni che consentono al popolare, ma non al banale.



L'ANNUNCIAZIONE A MARIA. Mistero in quattro atti di Paul Claudel, interpretato dalla Compagnia del Teatro de l'Athénée con Louis Jouvet e trasmesso da Radio Ginevra, in collegamento con la radiodiffusione francese - Una scena dell'atto quarto con Louis Jouvet e Monique Mélinand.

(foto Radio Actualité)

PROBLEMI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

«L'atonalismo»

(continua dall'articolo e fine del numero precedente)

E' arduo, e non è molto, che un critico musicale (e dei più gnariti) abbia potuto affermare che gli ama la musica degli atonali quando questi siano tonali. La cosa sa di bistecchin e, in parte almeno, lo è: prescindendo dal fatto che non si può di un'opera d'arte prendere un boccone, un pezzetto e dire che si ammira di questo l'artista poiché l'opera, sia pur essa singola manifestazione del genio, ha da essere tutta nella sua interezza, resta per noi il fatto che si possa dire come un musicista atonale può, ad un certo momento piacere in quanto è tonale: è ciò esattamente rispondente a verità? Per noi, no. Al lume di una critica particolare e acutamente sezionatrice, tutto può essere presentato sotto aspetti del tutto diversi; così chi si diletta di bizantinismi musicali ha potuto prescettare le cose più strane illustrando opere di musicisti illustri e presentandole fuori del loro complesso brandelli staccati che naturalmente passano per quello che si voleva. Resta il fatto già affermato, che l'opera d'arte dev'essere esaminata nella sua interezza. Inevitabilmente, però qualcosa di vero si può trovare anche nell'asserzione di quel critico: l'atonalismo si basa sulla libertà dialettica del suono e dei suoni tra loro; non c'è alcuna regola per l'atonale. Il suo insieme di suoni, come la sua intenzione melodica può essere basata su sequenze che ranno dai due suoni (numero minimo per avere una melodia o un accordo) ai dodici suoni, numero massimo, almeno sino ad oggi consentito al musicista. E' evidente allora che potendo egli tornare e comporre i suoni come la fantasia gli suggerisce, può avvenire che talvolta si abbiano delle sequenze apparentemente tonali. Abbiamo detto apparentemente poiché in realtà questa eventuale sequenza tonale non sarà mai suggerita da una logica di armonia tonale ma semplicemente da un caso fortuito derivato dalla fantasia del musicista. L'accordo poi, ossia l'insieme di più suoni può perdere talvolta il suo carattere espressivo per acquistare un valore puramente funzionale: se io abbasso tre o quattro note contemporaneamente sulla tastiera del pianoforte otterrò certamente una maggiore sonorità che non abbassando una sola nota. Ecco allora che l'accordo dovrà essere visto sotto questo aspetto e la sua formazione non sarà più rispondente ad una logica armonica ma ad una funzione dinamica. Ecco insomma che il musicista che un bel giorno si mette sulla strada dell'atonalismo, chi perda cioè ogni preoccupazione scolastica, sarà ormai libero per sempre da questi vincoli anche dove potrà sembrare retrocedere su posizioni accademiche o quanto meno tonali.

Ma su solamente l'atonalismo ad imporre tutto un nuovo discorso nei riguardi della musica? Fu un altro movimento che in certo senso si potrebbe chiamare in contrapposizione a questo: il politonalismo. Le due parole dicono da sole di cosa si tratta: lì, assenza di tonalità; qui, insieme di varie tonalità. In realtà poi i due termini sono assai meno in contrasto l'un con l'altro di quanto non sembri a prima vista. Il momento in cui si esce dalla teoria diatonica dei sette suoni organizzati in pentagrammi tonali e ci si libra alla propria fantasia senza una ragione preorganizzata, il campo che si apre davanti è pressappoco simile per tutti. Così il politonalismo che non ebbe eccessiva fortuna non si differenzia di molto nei suoi risultati dall'atonalismo: la differenza è più che altro teorica.

Per semplificare l'esempio prenderò due sole note sulle quali chi sia più esperto di musica potrà costruire due accordi perfetti ed avere una melodia unitamente rispondente alla realtà: l'atonale che prenda due note (per esempio do e fa diesis) e le unisca insieme, non fa altro che eseguire ciò che gli viene dettato da ragio-

ne di costruzione o di fantasia in quel momento e non si preoccupa per nulla dei rapporti che intercorrono tra questi due suoni e la risultante dalla loro simultanea percussione; il politonale per contro attribuisce a questi due suoni un'importanza particolare per ciascuno di essi: do è una tonalità con certe sue particolari prerogative e fa diesis un'altra con sue prerogative, ecc. Il risultato qual è? ed è pur sempre il risultato che conta. Lo stesso: ambedue hanno abbandonato la tonalità e sono entrati nel campo della libertà dei suoni, ma mentre in certo senso il politonale vuol giustificare il suo operato, l'atonale non dà altra giustificazione che la sua opera ed è appunto ciò che conta. Noi preferiamo questa seconda via perché più diretta e assoluta.

Ma tra tutte queste teorie, che peraltro si sono ormai concretate in opere che rimangono nella storia della musica al pari delle altre opere, un'altra ve ne è che a noi sembra non solo la più decisamente innovatrice, ma la più razionale e basata su principi passibili di sviluppo: la dodecafonia. Entra anche questa teoria nel campo dell'atonalismo in quanto non si basa sulla ormai ben nota successione dei sette suoni e delle pentitalità tonali, ma si differenzia dall'atonalismo puro per certe sue leggi precise: nell'atonalismo libertà assoluta di rapporti; nella dodecafonia libertà dei dodici suoni entro una logica dialettica che ne vincola (se di vincoli si può ancora parlare) l'espressione in un più assoluto rigorismo. Questa teoria sorta all'inizio del secolo per merito del viennese Arnold Schoenberg, fu da questi sviluppata non

solo come teoria armonica ma anche come pratica di composizione. Successivamente vi fu un forte sviluppo, soprattutto a Vienna ed in Germania dove queste teorie trovarono applicazione in ogni campo della musica, da quella da camera al teatro, dalla musica vocale alla sinfonica. Questa teoria veramente essendo basata su leggi e principi che pur lasciando la massima libertà segnano però una loro logica ben precisa, è la teoria moderna per eccellenza. A quali sviluppi possa portare, questo è un altro discorso ancora dibattuto tra gli amici e i nemici della dodecafonia; certo una cosa: anche qui vi sono esempi nelle opere che superano la teoria per entrare ormai decisamente nella storia.

Sarebbe ora troppo lungo e tortuoso spiegare con precisione quali sono i principi che governano la dodecafonia; basti sapere che come l'armonia diatonica si basa su una successione di sette suoni coi quali costruisce determinati accordi sovrapprendendone i componenti secondo certi principi, così la dodecafonia si avvale dell'intera sequenza dei dodici suoni e attende sino ad oggi costruisce i suoi accordi con la più assoluta libertà solo preferendo all'intervallo di terza, basare nell'armonia tonale l'intervallo di quarta. Ma la differenza sostanziale consiste nell'essere, alla base della costruzione dodecafonica, il contrappunto cioè la polifonia anziché l'armonia cioè la monodia accompagnata. E' insomma un linguaggio completamente nuovo in ogni suo particolare e per questo ancor oggi, a chi non sia un puro abituato alla sua espressione, riesce un poco freddo e ostico. A parte il fatto che mentre nel sistema armonico tonale la base è da trovarsi sempre nella consonanza, nel sistema dodecafonico e la dissonanza che impera e questa non è ancora facilmente assimilabile dalla più parte degli orecchi ancora storicamente ed abitualmente legati alla consonanza.

RICCARDO MALIPIERO

CONCERTI

MUSICHE DI ETTORE DESDERI eseguite dal soprano Andreina Desderi Rissone, dal quartetto Lugli e dal violoncellista Egidio Roveda. Al pianoforte l'Autore - Domenica (Gruppo Nord - Progr. A).

La copiosa produzione di Ettore Desderi (Asti 1892) si può suddividere, grosso modo, in quattro categorie principali: composizioni strumentali da camera, vocali con accompagnamento, corali a cappella e sinfoniche; più l'opera Antigone (1940). Desderi è uno dei pochi musicisti contemporanei che coltivano sistematicamente la polifonia vocale e in questo campo si è acquistato una reputazione internazionale: questo particolare può subito orientare ad intendere la profonda serietà di questo artista, scivo da ogni volgarità e da ogni esibizionismo, che mentre dichiara di voler esprimere col suono quello che sente senza preoccupazioni di scuole, di tendenze, di mode, si è provveduto in realtà di un formidabile bagaglio tecnico e la passione fondamentale malinconica (non ostacolate casuali incursioni in altri campi d'espressione) della sua ispirazione cela entro forme classiche di laboriosa e scrupolosa finitezza.

Desderi è tra i non molti compositori che votano un culto a quel dotto e solitario musicista che fu Max Reger e questa predilezione può aiutare a comprendere la singolare e severa fisionomia artistica.

Delle composizioni che si esibiranno, la Rapsodia per violoncello e pianoforte è del 1920, come pure il Vocalizzo, mentre il Quartetto è del 1940. Le liriche Nei giardini del silenzio sono del 1938.

CONCERTO SINFONICO diretto da Mario Rossi con la partecipazione del pianista Giorgio Chacchawadze - Venerdì, ore 21.05 (Gruppo Nord - Progr. A).

I due brani di maggior rilievo del concerto sono costituiti dalla Sinfonia in sol minore di Mozart e dal Concerto in la minore di Schumann. La Sinfonia in sol minore n. 40 (K. 350) di W. A. Mozart (1756-1791), composta nell'estate del 1783, appartiene a quel periodo immediatamente successivo alla composizione del Don Giovanni che segna una delle tappe fondamentali nella produzione mozartiana. Nello spazio

di due mesi Mozart ultimò infatti tre capolavori: la Sinfonia in mi bemolle maggiore, questa Sinfonia in sol minore e la così detta Sinfonia Jupiter. Mentre però la prima è una poetica e calda evocazione di immagini e di sogni e la Jupiter sembra concludere in un monumento di apollinea e serena bellezza ogni passione e ogni ansia, la Sinfonia in sol minore è espressione di una passione esaltata, avvolta da una atmosfera di velata tristezza e interrotta da impetuosi drammi che prorrono come un fremito non contenuto gli accenti del romanticismo.

Tutto il primo tempo è costruito su elementi strettamente tematici, in un blocco compatto nel quale la tensione emotiva è accentuata da frequenti contrasti dinamici; già l'espansione del primo tema crea una dolente atmosfera che neppure il secondo tema, di carattere soavemente cantabile, riesce a diradare. L'andante è pervaso da un senso di statica contemplazione, mentre il minuetto, con il suo ritmo deciso e le frequenti dissonanze, è assai lontano dalle eleganti movenze del minuetto tradizionale e percorre in certo senso gli accenti di quello che sarà lo scherzo beethoveniano. Il finale, di movimento deciso, accenua e conclude la dolorosa tensione drammatica della sinfonia, pur senza che rimanga mai turbata la classica purezza delle linee, che è caratteristica fondamentale dell'arte di Mozart.

Il Concerto in la minore op. 34 di R. Schumann (1810-1856) fu composto nel 1845; ma il primo tempo è costituito da una Fantasia per pianoforte e orchestra scritta dall'autore qualche anno prima. Tale origine spiega la grande libertà formale del pezzo nel quale non si può certo parlare di vero e proprio sviluppo tematico in senso beethoveniano, ma piuttosto di un avvicendamento costante di numerosi e frammentari elementi nati da uno stesso nucleo, che si presentano con atteggiamenti espressivi e caratteri dinamici costantemente diversi. L'intermezzo è in forma di lied, in continuo dialogo tra il solista e l'orchestra, e si congiunge direttamente al finale, il cui materiale tematico è per la maggior parte una ulteriore elaborazione dell'idea principale del primo tempo. L'interesse dell'esecuzione odierna è accresciuto dalla partecipazione del pianista Giorgio Chacchawadze, che di questo concerto sa dare una personale smagliante interpretazione.

LA CASA BELLA
accoglienza, servizio secondo i gusti del cliente, in casa privata.
Tutti i giorni sono aperti a consueti orari. Francosella, Rifugio.
5 anni prima. Chiedi Programmi A 5 giorni -
San. Inv. Belli. Elmi. Vachelli - Corra

Galleria di Teatro

Giovedì 3 ottobre sarà trasmessa per radio, un'opera eccezionale: forse la più attesa del teatro moderno: *Assassinio nella cattedrale* di T. S. Eliot.

Un grande protagonista, Ruggero Ruggeri, conferma la dignità dell'opera, che tuttavia è assai complessa ed esige anche negli ascoltatori una certa preparazione. L'argomento del dramma e il suo ritmo sono nitidi come una figura geometrica. È la storia intima dell'arcivescovo Tommaso Becket, calata in un'azione drammatica, violenta e precipitata, dove la prodigiosa tenacità di questo eroe, che ha riempito la cristianità d'ammirazione, lotta prima con le sue proprie tentazioni, poi coi cavalieri del re Enrico II il Plantageneto, che lo uccidono.

Dal punto di vista spettacolare l'opera si svolge in due tempi che rappresentano ciascuno un'azione drammatica progressiva (tentatori prima, cavalieri poi) tendente ad un vertice (la dannazione di Tommaso prima, e quindi la sua morte).

Punti di riposo nella vicenda terribile, gli stupendi commenti lirici del coro e il canto gregoriano, che segue le ultime vicende.

Il conflitto fra il re e l'arcivescovo e insieme l'argomento e il pretesto del dramma essenziale, che si svolge nella coscienza di Tommaso e ci è reso sensibile nella voce dei quattro tentatori.

Per cogliere il senso più preciso e suggestivo di questa tragedia si deve seguire, battuta per battuta, uno dei pezzi più perfetti dell'opera: la predica che Tommaso Becket rivolge al suo popolo nel giorno di Natale. L'arcivescovo, poco prima di essere assassinato, predica che la pace che Cristo offre agli uomini, non è la pace come il mondo la interpreta: «Le nazioni in pace fra loro uccidono il focolare, sulla tavola il vino migliore, la moglie che culla e canta ai bambini». La pace che Cristo ha offerto ai discepoli era di soffrire per mare e per terra, la tortura e il carcere, la morte nel martirio. Era pace, la pace dello spirito, tragicamente conscio che la vita è un perpetuo e quasi eroico distacco — in angoscia e in letizia — dalle cose del mondo, e vita e morte sono strette da un legame misterioso; che dal peccato originale in poi martiri e santi tingono vivo, secondo un chiaro e prestabilito proposito di Dio, questo spirito, rinnovando il rito della purificazione nel sangue, (iniziato da Cristo). Quest'alternanza di allegrezza e di pianto è il tema del giorno del Natale, dove la messa rievoca la morte e il Natale la nascita di Gesù. E spiega perché, subito dopo il Natale, si celebra la morte del primo martire, in gioia e in dolore, S. Stefano, l'allegrezza di un nuovo santo e il dolore dei peccati del mondo che lo hanno tratto a morte.

Questa predestinazione al martirio, lucida e definitiva, a cui il puritanesimo raffinato e il gusto classico di Eliot ha dato un aspetto poeticamente nuovo, pacatamente accolta dall'eliotismo, nel caso presente Tommaso Becket, arcivescovo di Canterbury, come accettazione insieme mistica e quasi razionale di un senso trascendente, del tutto e volutamente spoglio dal fatto cattolico, è il punto forse più originale della tragedia di Eliot.

Un cristianesimo, che fa ripensare all'essenzialità biblica, un cristianesimo ricondotto alla dottrina iniziale di Cristo, al suo insegnamento saggioso ed eroico e pacato Eliot arricchisce e complica la sua ispirazione in modi pacati e cosmici — altro punto originale — chiamando a partecipare al misterioso susseguirsi e attendersi di eventi predestinati, le stagioni, i raccolti, le nuvole, le acque correnti, la vita di tutti i giorni, che si più considerano staccati da questi legami trascendenti. Una meravigliosa mescolanza di immagini liriche e di ardente passione. Le povere donne di Canterbury (il coro di questa tragedia) intuiscono che c'è qualcosa nel mondo che sfugge alla loro vita modesta e che, trepidando, vorrebbero quasi ignorare. Esse, più che comprendere, sentono che una forza eroica, quale l'arcivescovo predica e vive, domina la vita; ma esse sono del mondo, sono pur modestamente schiave del loro piccolo demone, che le tiene legate alle loro piccole esistenze quotidiane; qualche cosa dunque hanno da farci perdonare, ma eroiche non sono e non salvano l'arcivescovo e aspettano e piangono poi la sua morte. Non soltanto per mezzo di esse Eliot rievoca la più immaginosa

(s'intende in senso tutto concettuale, antiretorico) comparsa riproposizione del mondo, specialmente del monoteismo, al mistero divino ma anche stilisticamente rivela il suo rigore e la sua aristocrazia d'artista. Di più, teatralmente il coro è insieme un punto di riposo e uno degli elementi di progressione dell'opera per la intuizione, a ogni ripresa più viva e sentita, perfino nelle più capillari sensazioni, del martirio di Tommaso.

Discorso semplice, convinto, rassegnato, nostalgico di un eroismo perduto, quello del coro, e insieme solido e a suo modo musicale. I preti rappresentano una sorta di controcorrente; un altro aspetto del coro: essi sono la chiesa rivelata, nelle sue giuste gerarchie nelle meticolose liturgie, nell'ortodossa comprensione del martirio come il glorioso risultato di un processo dialettico generoso della volontà e non una mistica predestinazione. Qualcuno più perplesso, il primo prete, qualche altro più risulato, in qualche momento più intuitivo di uno spirito mistico, il terzo prete: il loro linguaggio è tuttavia il linguaggio della Chiesa. I cavalieri che uccidono Tommaso, altra configurazione delle forze del male (si direbbe delle forze borghesi del male) tetragoni alle ragioni del mistero, ragionano peggio di quel che ragunano. Il re il loro metro è l'interesse terreno. Le loro ragioni sono tutte pratiche: i loro umori legati a cariche, a possessi, a contese, a domini, a privilegi; i loro gesti brutali.

Compiuti l'assassinio, essi si presentano allo spettatore in una ben curiosa maniera, giustificando alle menti leali degli inglesi — sempre pronti a parteggiare per chi le ha prese —, il delitto, con una eloquenza tenace, ostentata e rovinata, che li aureola di un gustoso sapore comico e fa pensare una lirata di umorismo slaviano.

Tommaso Becket sta, confuso a queste creature del mondo, al centro di una concezione adamantina, pacata e individualistica, gelida di certezza mistica e razionale, eletto fra i tanti a rinnovare il sacrificio di Cristo ma in assoluta umiltà e senza sorta di gloria perché Dio lo ha chiamato. Il suo linguaggio è chiaro, spoglio; nella predica assume addirittura una limpidezza sacerdotale, a riflessi sacerdotici Eliot ci fa spesso pensare anche proprio per la sua teoria dei contrasti — la gioia contro il dolore — la buona stagione contro la cattiva — l'estate che ci richiama all'autunno — la vita alla morte — che paiono echi del dialogo di Platone. La staticità del personaggio che trae origine dalla coscienza precisa che Becket ha fin dall'inizio della sua predestinazione non esclude i colpi di scena. L'incontro coi tentatori (altrettanti aspetti simbolici dell'itinerario spirituale di Tommaso) è straordinariamente drammatico e raggiunge il vertice di drammaticità con l'avvenire del quarto tentatore.

La natura dei tre primi tentatori è più casalinga e prevedibile. Infatti essi sono aspettati dall'arcivescovo. Il primo gli ricorda i piaceri usuali del mondo, il buon tempo passato, in un tono leggero e familiare, non privo di nostalgia. Il secondo, più concreto, preciso, tumbato, gli suggerisce la via del potere terreno; il cancelliere; il terzo, fra il cordiale e il subdolo, in veste di burano terriero, espone un sistema meditato di tradimenti contro il re. Tutti hanno, nella loro diversità individualità, il tono del consigliere demotico.

Ma il quarto è ben più degli altri. È l'inaspettato, è il sogno stesso di Becket, è il subco-

Si comunica che le trasmissioni di «Radio Piana» funzionante presso la Piana Campobaria di Milano, già sospese dal giorno 18 corrente, sono state riprese dal giorno 23 corrente a cura della R.A.I. quale concessionaria del servizio di radio-diffusione in Italia.

Sarà trasmesso in modulazione di frequenza il programma normale di Radio Milano.

sciente, che egli ancora non aveva osato guardare in faccia, che lo tenia con le sue armi. Per questo ha un attimo di turbamento che costituisce per la tragedia un nodo drammatico. Superato il quale, Tommaso è chiaro come uno specchio, che riflette solamente gli ordini divini.

Al popolo parla con umana pietà. Dice delle donne ai preti: «Esse parlano meglio di quanto credono e oltre la vostra comprensione». Per i preti, i rappresentanti della chiesa tradizionale ha comprensione e tolleranza. Cui tentatori — tranne per il quarto — pur nel giro d'una lotta segreta è peccato, come chi è risolutissimo, e talora perfino leggermente ironico. Risponde ai cavalieri sugli argomenti di fatto, ma sui motivi spirituali è irremovibile. Il discorso dei cavalieri è del resto in gran parte creato per concedere a Tommaso di opporre precise sfumature di reazione sempre ispirate alla sua nitida consapevolezza di quel che egli rappresenta.

L'opera di Eliot se appunto si vogliono farle, manca se mai di una pointe unita, nella quale le ragioni divine ed umane si fondano in una favola poetica commovente. Esse restano talora troppo distinte, come troppo enumerate risultano le peregrine e preziose immagini paraboliche, che danno rilievo al coro. Ma la tragedia vive di una progressione lirica, segreta, e col suo ritmo materiato nella opposizione dei contrasti, che si congegnano musicalmente in una solida architettura, esprime il canto angoscioso di un uomo moderno, imbevuto di cultura antica e nuova, che volge il suo sguardo elisabettiano a creare miti nuovi.

Nell'urto fra la brutalità dei cavalieri, la pacata rassegnazione del coro, e la nitida certezza di Tommaso, sta tutta la gamma del contrasto fra le esigenze temporali, terrene, e le riserve che la spiritualità dell'uomo dal paganesimo greco al cristianesimo e fino ad oggi, ha sempre opposto alle esigenze della forza e della prepotenza.

RENZO FERRIERI

L'ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE, tra atti di T. S. Eliot. Giovedì, ore 21.05 - Gruppo Nord, programma A.



Il divertimento, dopo il pranzo; ed ecco al Cellion di Hollywood Philip Reed annunciare alla Radio costruire con il tovagliolo un coniglio per Faye Marlowe. (I.N.P.)

Frequenze e note musicali

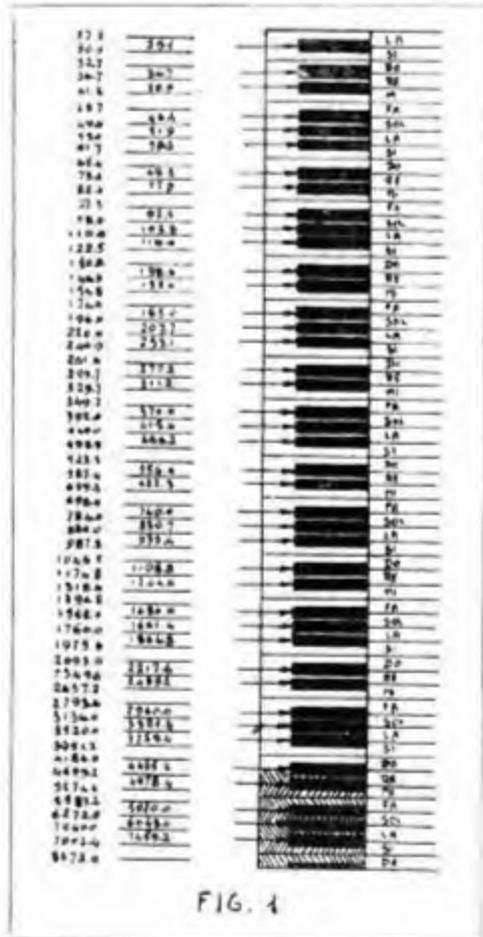


FIG. 1

alla nota «do», la frequenza di 1046,5 pps, ecc. In pratica la corrispondenza può a volte essere leggermente spostata in un senso o nell'altro; un'orchestra può infatti accordarsi su un «la» che sia di una frequenza di poco maggiore o di poco minore di quella sopra indicata. Ciò che importa essenzialmente è che venga conservata la relazione tra le varie note, di modo che, come si dirà l'artista, rimangano immutati gli «intervalli» tra di esse.

Il tecnico a sua volta noterà la stessa cosa, dichiarando che devono rimanere immutati i rapporti delle frequenze relative alle note stesse. L'intervallo tra due suoni che corrispondono a due frequenze, di cui una è doppia dell'altra, si chiama «ottava». I due suoni hanno lo stesso nome, ma hanno un'altezza diversa: tale diversità viene specificata facendo seguire la loro denominazione da un numeretto in calce, corrispondente all'ottava a cui appartengono. Com'è noto, nell'uomo comune le ottave iniziano con la nota do. Si ha così che alla frequenza di 32,7 pps. corrisponde la nota do, a quella di 65,4 pps., la nota do₂, ecc.

I suoni emessi dai diversi strumenti musicali non sono peraltro costituiti da un tono puro, che corrisponde a una singola frequenza. Difatti assieme alla frequenza fondamentale, vengono generalmente emesse delle altre frequenze che sono, per la maggior parte, armoniche della fondamentale (e cioè delle frequenze rispettivamente di valore doppio, triplo, ecc.) la cui diversa intensità e ripartizione dà il «timbro» caratteristico dello strumento.

La gamma di frequenze utilizzate dagli strumenti musicali è perciò molto più ampia di quella che si avrebbe se ogni nota fosse costituita esclusivamente dalla frequenza fondamentale.

In fig. 2 è rappresentata la ripartizione delle frequenze che si ha nell'emissione della nota «la» da parte di un violino.

Nella fig. 3 sono riportate le gamme delle frequenze fondamentali e delle armoniche emesse dai vari strumenti e dalla voce umana, gamme di frequenze che bisognerebbe rispettare nella catena di trasmissione dal microfono all'altoparlante dell'apparecchio radiorecettore per ottenere una perfetta riproduzione dei suoni.

Come si vede, si dovrebbero trasmettere oltre 8 ottave complete.

Poiché, peraltro, la sensibilità dell'orecchio alle frequenze più elevate è molto minore che alle frequenze medio (il massimo di sensibilità si ha intorno ai 1000 pps.), si può trascurare generalmente la trasmissione dei suoni oltre gli 8000 periodi circa, senza notare alla ricezione un peggioramento apprezzabile.

D'altra parte un'ulteriore limitazione delle frequenze trasmesse è prodotta da cause tecniche: affollamento delle stazioni radiofo-

niche in un limitato campo di lunghezze d'onda, caratteristiche degli impianti di incisione e riproduzione, caratteristiche dei circuiti in cavo utilizzati per le trasmissioni in rete, ecc. di modo che, all'atto pratico, si supera di poco, come limite superiore, i 5000 periodi.

Dal lato delle frequenze più basse è invece conveniente trasmettere sino ad almeno 50 periodi, poiché la maggior parte dell'energia sonora risiede, sia per la musica che per la parola, nei toni bassi, e la loro mancata trasmissione può falsare notevolmente l'effetto sonoro.

Concludendo, la trasmissione della gamma 50-5000 pps. comprende 8 1/2 ottave, è quella che generalmente ci viene garantita dalle nostre radio: nel complesso, se esente da altri difetti (quali distorsioni, rumori estranei, ecc.), essa può considerarsi soddisfacente.

G. C.



FIG. 3

l'artista e il tecnico parlano spesso due linguaggi, differenti; tuttavia con diverse parole vogliono, a volte, significare la stessa cosa.

Così il musicista analizza un suono musicale nelle sue singole note; il tecnico nelle sue frequenze costitutive.

Ma note e frequenze si corrispondono fra loro, così che si può passare dall'una terminologia all'altra senza possibilità di equivoco.

Che cosa è un suono? Non chiediamolo a un poeta: risponderebbe con qualche immagine usata degna di Cirano di Bergerac. Chiediamolo a un fisico: e questi ci dirà che un suono è una vibrazione, ripetuta un certo numero di volte al secondo, e che il numero di queste vibrazioni corrisponde esattamente alla frequenza della nota emessa.

Il microfono non fa che captare queste vibrazioni dell'aria e trasformarle in vibrazioni elettriche, conservandone le frequenze relative. Si ha perciò la possibilità di stabilire una tabella o un diagramma della corrispondenza tra le note musicali e le frequenze, diagramma che è riportato in fig. 1.

La scala delle note musicali, generalmente adottata, e che è chiamata «scala temperata pratica», è indicata come una lunga tastiera di un pianoforte: a fianco di ogni nota è indicata la frequenza acustica che le compete. Così alla nota «la», nulla quale generalmente viene effettuato l'accordo dei vari strumenti all'inizio di un concerto, corrisponde la frequenza di 440 vibrazioni al secondo (periodi per secondi).

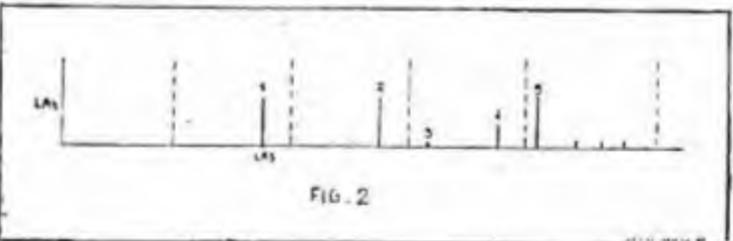


FIG. 2

Sviluppi delle telecomunicazioni negli Stati Uniti

La rete telegrafica degli Stati Uniti sta per subire una trasformazione rivoluzionaria. La più grande Società telegrafica nazionale ha annunciato il suo progetto di sostituire le centinaia di migliaia di chilometri di fili telegrafici terrestri della sua rete (3.800.000 chilometri) con ponti radio ad altissima frequenza. Queste stazioni saranno distribuite ad 80 chilometri di distanza l'una dall'altra su tutto il territorio della Confederazione e stabiliranno il collegamento radio tra apparecchi dotati di antenne della lunghezza di appena dieci centimetri.

La radiotrasmissione di telegrammi eliminerà i ritardi e gli errori di trasmissione: un solo collegamento radio funzionante tra due città potrà lanciare contemporaneamente 1080 messaggi in ciascuno dei due sensi, cioè un totale di 2160 telegrammi simultaneamente. Le interruzioni del circuito causate da tempeste, da disturbi elettrici, da cadute di alberi, ecc., verranno materialmente ridotte, ed inoltre un sistema di questo genere potrà essere installato molto più rapidamente di una linea telegrafica o spintato con facilità da un posto all'altro. Questo tipo di collegamento si presta per l'impiego di teleseguenti e per la trasmissione in facsimile, ed adatterà ampiamente il sistema della modulazione di frequenza.

Prima della guerra, i servizi di comunicazione erano, per fini pratici, limitati alle frequenze inferiori ai 300.000 chilometri, sebbene si sapessero almeno in teoria,



(Foto Pietro Poni)

Propulsione a reazione e volo interplanetario

Esplorata ormai tutta la terra, l'istinto avventuroso dell'uomo, sempre in cerca di nuovi orizzonti, punta verso lo spazio interplanetario. Il passo di segnare il passo davanti a queste nuove colonne di Rodi.

Ma finora, in questo spazio senza misura che lo contiene, egli si è potuto spingere solamente con mezzi immateriali, quali lo sguardo, il calcolo e le onde elettromagnetiche del radar.

Per il resto la forza di gravità lo vincola alla Terra ed inesorabilmente gli vieta di sottrarsi alla sua sfera d'azione.

La fantasia di alcuni scrittori, per prima, accarezzò l'idea di evadere dalla Terra con un proiettile sparato da un opportuno cannone. Ma questa possibilità non esiste.

Per sottrarsi all'attrazione terrestre occorre, come minimo teorico, una velocità dell'ordine di 12.000 m. al secondo. Orbene, questa velocità non si può comunicare mediante una buca da fuoco perchè anche un cannone impossibile lungo un chilometro darebbe luogo a tali accelerazioni ed a tali forze di inerzia cui nessun materiale potrebbe resistere. Inoltre nel percorso dentro l'atmosfera l'attrito con l'aria svilupperebbe tale calore da far fondere lo stesso proiettile.

Occorre un mezzo, che raggiunga la necessaria velocità, gradatamente e fuori dell'atmosfera.

Resta quindi esclusa anche l'aeroplano con elica ed ali, avendo questo bisogno di appoggiarsi sull'aria per avanzare e sostentarsi.

Soltanto la propulsione a reazione prescinde dall'esistenza di un fluido circostante ed è quindi la sola che possa affrontare il vuoto assoluto degli spazi stellari.

La spinta di reazione si basa sul noto principio fisico che ad ogni azione corrisponde uguale e contraria o, in altre parole, che l'azione mutua fra due corpi è uguale e diretta da parti opposte.

La polvere da sparo può siringare il proiettile, perchè si appoggia sul cannone.

Alla partenza del colpo, proiettile e cannone vengono spinti in direzioni opposte dalla stessa forza.

Il proiettile assume un moto veloce ed il cannone rincula lentamente, solo perchè la massa del cannone è di tante volte più grande, ma le quantità di moto delle due parti sono uguali.

Un motore a reazione non è altro che una macchina che spara ininterrottamente verso l'indietro delle masse di sostanza con altissima velocità ed utilizza come propulsione la continua spinta di reazione che così viene generata.

che possono essere usate anche frequenze più alte. Oggi, come conseguenza delle ricerche effettuate durante la guerra, il limite massimo è stato elevato a 30.000 megacicli (ovvero 30.000.000 di chilocicli). I progetti alla studio prevedono la installazione di una serie di stazioni radio di limitata potenza lungo delle direttrici, come New York-Boston, New York-Washington, o New York-San Francisco; ciascuna di queste stazioni sarà fornita di antenne fortemente direzionali, di un tipo perfezionato in occasione delle ricerche sul radar, effettuate durante la guerra che fa sì che un fascio di segnali radio possa essere emesso dalla stazione o da punto a punto e senza sprecare l'energia del trasmettitore in direzioni diverse da quella in cui la trasmissione è diretta. La prossima stazione ricevente ha un'antenna anch'essa direzionale, montata in modo da ricevere l'emissione della prima; quindi si provvede ad amplificare i segnali ricevuti ed a ritrasmetterli alla stazione successiva. Con questo sistema si può provvedere simultaneamente al traffico telefonico, telegrafico, di telecriventi, di trasmissione facsimile e di televisione.

Nel campo delle comunicazioni internazionali, gli Stati Uniti sono oggi collegati a 28 importanti cavi oceanici. Con il primato dei cavi telegrafici, che è il sistema più antico, è ora in gara il sistema radiotelegrafico, campo in cui gli Stati Uniti sono decisamente all'avanguardia. Un terzo mezzo importante di comunicazione internazionale è la radiotelegrafia, che fornisce oggi una comunicazione diretta fra gli Stati Uniti e 25 località all'estero, le quali, a loro volta, stabiliscono il collegamento con la rete telefonica di molti paesi.

L. R.

In pratica si fa in modo da poter disporre sull'apparecchio di una notevole quantità di gas fortemente compresso.

Si dilata ulteriormente questo gas bruciandovi dentro un adatto carburante ed i gas combusti, così caldi e compressi, vengono scaricati a poppa attraverso un ugello.

La violenta fuoriuscita di essi provoca per reazione la spinta utile sull'apparecchio che sarà uguale alla loro massa moltiplicata per la velocità.

Poichè la massa del gas è relativamente piccola occorrerà che essi abbiano una velocità di migliaia di metri al secondo.

Questo tipo di propulsione è assolutamente indipendente dall'esterno, ma occorre imbarcare a bordo del mezzo, prima del lancio, tutto il fluido che sarà disperso lungo il viaggio, ne deriva quindi che questi avranno scarsa autonomia.

Ciò è sempre accaduto fin dai primi esperimenti con razzi pirotecnici. L'automobile-razzo di Opel che destò tanto entusiasmo nel mondo raggiungendo la velocità di 250 Km all'ora, non poté mantenerla che per poche decine di secondi.

Anche la V2, il siluro volante, che rappresenta la realizzazione più moderna, non riceve la spinta dei gas che per la durata di pochi secondi e continua il resto del percorso per pura forza di inerzia.

Il razzo a rifornimento iniziale ha quindi solo in potenza la possibilità di viaggiare fuori dalla Terra, ma noi oggi non siamo ancora in grado di costruirne uno dotato di tanta autonomia quanto ne occorre per sottrarsi all'attrazione terrestre. Infatti il peso di sostanza da caricare in partenza sarebbe così forte da non permettere al razzo di sollevarsi da terra.

La soluzione del problema potrà essere data dall'impiego di energia atomica la quale permetterà di disporre di una enorme riserva di energia con pochissimo peso, ma per adesso dobbiamo confessare la nostra immaturità.

La propulsione a reazione ha però un altro aspetto che sebbene meno brillante è però di più grande utilità pratica.

Consiste nel caricare sul razzo, alla partenza, soltanto il combustibile e prelevare invece l'aria durante il volo.

E' evidente che in questo modo si sacrifica la possibilità di volare fuori dell'atmosfera, ma in compenso il carico è enormemente ridotto e facilitato un impiego normale.

L'aria viene captata a prua e compressa da una soffiante rotativa, indi vi si brucia dentro il carburante in modo da riscaldarla e dilatarla fortemente.

In queste condizioni passa attraverso una turbina che aziona il compressore e sfugge ad elevata velocità da un ugello generando la spinta di reazione.

In sostanza si tratta di una turbina a gas, la quale sfrutta solo parzialmente il fluido attivo e lo lascia ancora carico di energia, dando luogo al getto propulsivo.

E' evidente che un motore di tal fatta acquista caratteristiche superiori perchè partecipa della elegante semplicità della turbina a gas ed elimina le limitazioni imposte dall'elica.

Infatti l'elica ha due grandi difetti. Per prima cosa non consente alte velocità e poi non permette il volo nella stratosfera.

La velocità degli aeroplani è limitata dal fenomeno della compressibilità che compare allorchè ci si avvicina alla velocità del suono.

Orbene le estremità dell'elica sono le prime a risentire di questo effetto perchè partecipano della velocità dell'aereo e della propria velocità di rotazione; esse si trovano nelle stesse condizioni di una persona che scendendo a precipizio da una scala a chiodi ne debba raggiungere un'altra che si cala lungo una pertica.

Questo fatto è ancora più sentito alle alte quote, dove per effetto della rarefazione, sarebbero necessarie eliche di grande diametro e di grande passo.

L'aereo a getto, non più limitato dall'effetto d'elica e niente affatto imbarazzato dalla rarefazione dell'aria, ha già raggiunto in un recente record, la velocità di trecento metri al secondo e regna incontrastato nel volo ad altissima quota.

Ma i suoi pregi non si arrestano qui.

L'aeroplano a getto è molto più facile da muovere perchè il pilota ha meno strumenti da osservare e meno comandi da controllare ed è eliminata la resistenza dell'elica e il dannoso effetto girostatico.

(continua a pag. 22)

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO: 13.15-14.10, 20.30-24: BUSTO A. I.: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo stesso trascritto in una delle del programma « A »)

- 7.24 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
7.30 Musiche del mattino.
8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 - MESSA CANTATA DAL DUOMO DI TORINO
12-12.53 Vedi « Regionali Nord ».
12.53 Notiziario dei mercati americani.
12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.30 Segnali orario. Giornale radio. Attualità.
13.15-13.25 Musica leggera: 1. Oh yes! West and blues; 2. Nicolas Annabella; 3. Bellami; Signorina di campagna.
13.30 - CANZONIERE BUTON - Le belle canzoni di ieri e di oggi. Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. « Canzone richiesta dagli ascoltatori ». (Tutte le settimane offerte dalle Distillerie Buton di Bologna).
13.55-15 Vedi « Regionali Nord ».

16.30 RADIODOMACA DEL SECONDO TERMINO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO. Trasmissione offerta dalla Soc. An. Cinecine.

17.30 Ritmi moderni e ballabili del momento.

18 - MUSICHE SPAGNOLE eseguite dalla pianista Ginella Halstead: 1. Albeniz: Iberia, primo quadrone; a) Evocazione; b) Il porto; c) Festa del Corpus Domini a Siviglia; 2. De Falla: Da El amor brujo; a) Partenza; b) Danza rituale del fuoco.

18.30 Rubrica « Stelle ».

18.45 Cronache sportive.

19 - LA VOCE DELL'AMERICA.

19.15 Trio Gagliardi-Rondino-Dal Pozzo: 1. Woody Rosa di Piccadilly; 2. Singsate; 3. Danza spagnola n. 7; 4. Kreisler: La bella Rosmarino; 5. Mambo: Rondo fantastico; 6. Eliecar: Saluto d'amore; 7. Chick-Ly: Scherzo; 8. Hahn: Se i miei vestiti avessero le ali; 9. Nevins: Marcia.

19.40 Notizie sportive.

20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.

20.30 - I cinque monti dell'Esposizione.

20.35-21.10 SELEZIONE DI OPERETTE. Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.

21.15 Réveries musical. Complesso musicale da Piero Passaro.

21.40 MUSICHE DI EITORE DESDERI eseguite dal soprano Andreina Dezzari-Rivone, dal Quartetto Lugli (Lorenzo Lugli primo violino, Arnaldo Zanetti, secondo violino, Enzo Francalanci, viola, Pietro Nera, violoncello) e dal violoncellista Egidio Roveda. Al pianoforte: l'Autore.

1. Rapsodia per violoncello e pianoforte; a) Andante agitato; b) Largo; c) Vivo impetuoso (con arrotatore). Egidio Roveda, violoncello; Al pianoforte: l'Autore); 2. Tre liriche; a) Prometea (testo di Goethe); b) Nel giardino del silenzio (testo di Ada Negri); c) Vocalisa (esecutori: Andreina Dezzari-Rivone, soprano; Al pianoforte: l'Autore); 3. Quartetto in mi minore; a) Allegro; b) Adagio; c) Scherzo; d) Finta (esecutori: Lorenzo Lugli, primo violino; Arnaldo Zanetti, secondo violino; Enzo Francalanci, viola, Pietro Nera, violoncello).

22.45 La giornata sportiva.

23 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportiva - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

23.15

PROGRAMMA « B »

13 - Segnale orario. COMPLESSO RITMICO DI CECCHI.

13.25 Paganini - Concerto per violino n. 1 in re maggiore; a) Allegro maestoso; b) Adagio appassionato; c) Rondò; d) Allegro spiritoso (Orchestra Sinfonica diretta da Arthur Rodzinski; Violoncello Zino Francescatti) (Ediz. fonografica).

13.55-14.30 ORCHESTRA SINFONICA NIEITA diretta da Giancarlo LENTINI.

17 - LA VETRINA DEL MELO. FERRAMA.

18 - Celebri orchestre jazz americane.

18.25 Quattro canzoni napoletane: 1. Benavolenti Manlio; Ammore mio lontano; 2. Giordano Assunta; 3. De Cuore-Busini; Canta per me; 4. Cardillo-Condolere; Coro Inglese; 5. Chiarulo-Parente; Compe a mare.

18.40-19 LA VESPA TRESA. Saba musicale di Bruno Wastil e Lucilla Antonelli (Edizione fonografica Central).

20 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John-Chaplin; Snow shine boy - 2. Carmichael; Polvere di stelle; 3. Trumbauer; The bunting ball; 4. Igelfhoff; Un'eco nel cuore; 5. Valdo; Cristò perché; 6. Grainger; Richiamo del pastore; 7. Cucchiara; Inquieto cuore; 8. Strauss; Valse; dall'operaetta e Fantasy Elster.

20.30 Cinescande in discesa.

21 - Il quarto d'ora Cello.

21.15

WERTHER

Opera lirica in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Blum, P. Millet e G. Hartmann. Musica di GIULIO MASSENET.

(Orchestra Sinfonica di Trieste diretta dal maestro Luigi Tullio).

Interpreti principali:

Werther: Rodolfo Moraro

Alberto: Ottavio Mazzini

Carlota: Nera de Rosa

Sally: Margherita Voltolina

22 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John-Chaplin; Snow shine boy - 2. Carmichael; Polvere di stelle; 3. Trumbauer; The bunting ball; 4. Igelfhoff; Un'eco nel cuore; 5. Valdo; Cristò perché; 6. Grainger; Richiamo del pastore; 7. Cucchiara; Inquieto cuore; 8. Strauss; Valse; dall'operaetta e Fantasy Elster.

20.30 Cinescande in discesa.

21 - Il quarto d'ora Cello.

21.15

WERTHER

Opera lirica in tre atti e cinque quadri. Versi di E. Blum, P. Millet e G. Hartmann. Musica di GIULIO MASSENET.

(Orchestra Sinfonica di Trieste diretta dal maestro Luigi Tullio).

Interpreti principali:

Werther: Rodolfo Moraro

Alberto: Ottavio Mazzini

Carlota: Nera de Rosa

Sally: Margherita Voltolina

22 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John-Chaplin; Snow shine boy - 2. Carmichael; Polvere di stelle; 3. Trumbauer; The bunting ball; 4. Igelfhoff; Un'eco nel cuore; 5. Valdo; Cristò perché; 6. Grainger; Richiamo del pastore; 7. Cucchiara; Inquieto cuore; 8. Strauss; Valse; dall'operaetta e Fantasy Elster.

20.30 Cinescande in discesa.

21 - Il quarto d'ora Cello.

21.15

22 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John-Chaplin; Snow shine boy - 2. Carmichael; Polvere di stelle; 3. Trumbauer; The bunting ball; 4. Igelfhoff; Un'eco nel cuore; 5. Valdo; Cristò perché; 6. Grainger; Richiamo del pastore; 7. Cucchiara; Inquieto cuore; 8. Strauss; Valse; dall'operaetta e Fantasy Elster.

20.30 Cinescande in discesa.

21 - Il quarto d'ora Cello.

21.15

22 - Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. John-Chaplin; Snow shine boy - 2. Carmichael; Polvere di stelle; 3. Trumbauer; The bunting ball; 4. Igelfhoff; Un'eco nel cuore; 5. Valdo; Cristò perché; 6. Grainger; Richiamo del pastore; 7. Cucchiara; Inquieto cuore; 8. Strauss; Valse; dall'operaetta e Fantasy Elster.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.20-12 - 12.53-13.55 - 16.30 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di pignoni ed ex internati caritate a cura dell'Ufficio Regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postbellica. 10 Commemorazione del Decidio di Mazzabotto. 10.15-10.30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.10 Musica sinfonica. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Brani scelti da opere. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 13.15-13.25 « Appuntamento », conversazione di Enzo Riigi. 14 Notiziario regionale. 14.10 Traguardi cittadini. 14.20 Bologna nide. 14.35 Culto evangelico. 14.45-15 Dischi.

18 Schumann: Sinfonia n. 4. 18.25-18.45 Musiche italiane contemporanee eseguite dal pianista Luigi Maggese - 1. Castelnuovo Tedesco; Alt Wien (trappedia viennese - momento aeri - tra i trocchi); 2. Wagner: Due contrasti; a) Aspirazione; b) Grottesco di musica.

BOLZANO

- 10.30-11 Trasmissione bilingue per gli agricoltori. 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. 12.15 Spiegazione del Vangelo in lingua tedesca. Notiziario. Comunicati in lingua tedesca. 12.58-13 Riassunto programmi. 19.19.45 Programma in lingua tedesca: a) Hauerichs; Hospital von Max Bernhardt; b) Notiziario economico. 21.10 Commedia in un atto. 21.40 Profermania dedicato ai due gruppi etnici: Complesso caratteristico tirolese. 22 Celebri esecutori musicali tirolese. 22.15-23 Musica da ballo. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.34 Riassunto dei programmi. 10.30-11 Trasmissione dedicata all'agricoltura. 12.15 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica tedesca. 12.45 Rubrica spettacoli. 12.50-12.53 Notizie regionali. 13.55 Dischi. 14 Commedia in un atto in dialetto genovese. 14.45-15 Culto evangelico.

MILANO I

- 10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.45 Riassunto dei programmi. 12.17 Musica operistica. 12.45-12.23 Rubrica spettacoli. 13.55 Pubblicità. 14 Notiziario regionale. 14.05 « Sette giorni » a Milano. 14.35 Musica varia. 14.45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Elio Capovilla. 12.15 Lettura del programma. 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'orchestra Duse. 12.50-12.53 Rubrica spettacoli. 14 Rassegna della stampa Veneta, a cura di Eugenio Ottolenghi. 14.35 Poesia italiana della resistenza, illustrata da Alfonso Gatto e letta da Giuseppe Malinelli. 14.35-15 Culto evangelico, tenuto dal Pastore Inceli.

14.35-15 Culto evangelico, tenuto dal Pastore Inceli.

TORINO

- 8.25-8.30 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12.15 I dieci minuti della Gioventù Italiana di Azim-Cattolici. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Canzoni. 12.45-12.53 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. 14.10-14.30 Notiziario regionale. 14.10-14.30 Culto evangelico.

TRIESTE

- 7 Musica del mattino. 7.25 Calentano. 7.30 Notiziario. 7.45-8 Musica del mattino. 9.30 Trasmissione deDucicollina. 10 S. Messa da San Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso cristiano evangelico. 12.30 « Un mondo di canzoni ». 13 Segnale orario. Radiogiornale della domenica. 13.30 « Teatro dei Lombardi ». 14-14.45 Riassunto notizie, ind. Rassegna settimanale programmi. 16.30 Radiocronaca del secondo tempo di un incontro del Campionato di calcio. 17.30 Ritmi moderni e ballabili del 1960. 18 Musica da concerto. 18.30 « Musica d'America ». 18.45 Notizie sportive. 19 La voce dell'America. 19.15 Concerto del quartetto triestino. 19.45 Antologia musicale: siglatura dei parodiisti italiani, ind. Intermezzo. 20.5 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Selezione d'operette. 21.10 Reveries musicali. 21.15 Werther - opera di G. Massenet (ediz. Sonzogno). Orchi. Margherita triestina diretta da Luigi Tullio nel concerto di Rodolfo Moraro, Nera De Rosa, Margherita Voltolina, Ottavio Mazzini. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA II - BARI

- 7.24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da porta e di cabotaggio. 7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 8.10 Notizie sportive. 8.15 « Buon giorno ». 8.25 (escl. Firenze) Dalla chiesa amministrata di San Pietro a Magliola: Concerto dell'organista Enzo Marchetti, il (escl. Canosa). 8.55-9 I programmi della giornata. 10 (escl. Firenze) Trasmissione per gli agricoltori. 10.30

Advertisement for BUTON brandy. Includes image of a trumpet and text: 'Oggi alle ore 13.30 IL CANZONIERE BUTON rievocazione delle belle canzoni di ieri e di oggi'. Product description: 'DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA produttrice del COGNAC BUTON VECCHIA ROMAGNA, il fine cognac a lungo invecchiamento e della COCA BUTON giona dei bquori italiani.' Logo: Organ. SIFRA.

10,45 (escl. Firenze) Notiziario del gran do cattolico, 11 (Firenze) Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata di Firenze, 11,30 (escl. Firenze) Messa in collegamento con la Radio Vaticana, 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo, 12,20 Musica sinfonica, 12,50 Spettacoli del giorno, 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,15 Concerti eseguiti dall'orchestra diretta dal Maestro Filipponi (Trasmissione per l'organizzazione battaglia - Acqua di Nopi e Aranciati all'acqua di Nopi, 13,30 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli (Trasmissione organizzata per la Ditta Buton), 14 Trasmissioni locali, 14,40 «Amore, amore, amor», Fantasia domenicale di Silvio Gligi, con la partecipazione dell'Orchestra diretta dal Maestro Francesco Ferrari, 15,10 I programmi della settimana: «Parla il programmatista», 15,20 Rassegna della stampa internazionale, 15,30-15,45 Culto evangelico, 16,30 Cronaca del secondo tempo di una partita di calcio del campionato nazionale serie A, 17,30 Trenta minuti di avventure, 18 Carnet di ballo - Nell'intervallo (18,45) Notizie sportive, 19,25 Trasmissioni locali, 19,40 Notizie sportive.

20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,30 «I cinque minuti nell'Europa», 20,35 Melodie del golfo, Orchestra diretta dal Maestro Gino Campese, 21 Trasmissioni locali, 21,10 Arcobaleno, settimanale radiofonico di attualità, 21,45 Scrittori al microfono, 21,55 «Canne al vento», di Grazia Deledda, riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni, Musica di Ennio Porrino (quarta puntata), 22,45 Notizie sportive, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,12 Attualità sportive, 23,17 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24,05 (escl. Firenze) Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da porta e da radioteleg.

**2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA**

7,24 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da porta e da radioteleg, 7,30 Concerti, 8 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio, 8,10 Notizie sportive, 8,15 «Burronecchio», 8,25-8,10 I programmi della giornata, 11 Ritmi, canzoni e melodie, 12 Segnale orario, Musica leggera, 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani, 12,57 Bollettino meteorologico, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,10 «800 operistico italiano», Nell'intervallo (ore 13,25) Anna Garofalo: Parole di una donna, 14,10 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale, 14,40-15 (Canti della montagna, 17,10 «Canne al vento» di Grazia Deledda, riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni, musiche di Ennio Porrino (terza puntata), 18,20 Concerto diretto da Arturo Toscanini (ediz. fonografica), 19,10 Canzoni, 19,40 Notizie sportive.

20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, Opinioni, 20,20 Solisti celebri, 20,30 Trasmissione a cura del Radio Centro di Mosca, 20,50 Complesso Aho!, 21,10 «Arcobaleno», settimanale radiofonico di attualità, 21,45 Orchestra all'italiana diretta da Leone Gentili, 22,15 Conversazione, 22,25 Autari al pianoforte, 22,45 Notizie sportive, 23 Segnale orario, Giornale radio, 23,12 Attualità sportive, 23,17 Musica da ballo, 23,50 Ultime notizie, 23,55 «Buonanotte», 24,05 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da porta e da radioteleg.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi, Lettura del programma del giorno, 7,50 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Giornale radio, 8,10 Trasmissione per il culto evangelico, 8,25-8,30 I programmi della settimana, 11,30 Trasmissione per la Gioventù di Azione Cattolica, 12 Musica operistica - 1. Rossini: a) Guglielmo Tell, sinfonia, b) Il barbiere di Siviglia, «Stringi, bravisimo»; 2. Verdi: Aida, «Salvator della patria»; 3. Puccini:

La bohème, «Sono andati»; 4. Borodin: Il principe Igor, ouverture; 5. Ponchielli: La Gioconda, danza delle Ore, 12,45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,20 Canzoni in voga eseguite dal complesso ritmico di Nello Sardagna con la partecipazione di Marcello Mauri e Pino De Foa, 14 Segnale orario, Bollettino meteorologico, 14,02 Rassegna della stampa politica sarda, 14,12 «L'ora dei campi», trasmissione per gli agricoltori, sardi, 15,15,15 Segnale orario, Giornale radio.

18,30 Il cantuccio dei bambini, 19 Per i lavoratori, trasmissione a cura della Camera confederale del Lavoro di Cagliari, 19,20 Le canzoni preferite, 19,45 Notiziario sportivo, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,10 Notiziario regionale, 20,30 Concerto di musiche di Bach: Aria per orchestra d'archi, sarabanda e bourrée, dalla Suite inglese in la minore, Adagio e presto, dalla Sonata in do minore per pianoforte e violino; Fantasia cromatica e fuga per pianoforte, 21 L'angolo dei poeti, 21,15 Fantasia e canzoni napoletane eseguite dall'Orchestra Ferra con la partecipazione di Anna Walter, Agneta Feraulo e Francesco Albanese, 21,40 Musica diretta da André Kostelansky con la partecipazione del violinista Zino Francescatti, 22 «La cantata di Georgia», Fantasia in blues, 22,30 Ritmi e canzoni - Nell'intervallo (ore 23): Segnale orario, Giornale radio, 23,27 Lettura del programma di lunedì, 23,30 «Buonanotte», Dettaglio del bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

**FRANCA
PROGRAMMA NAZIONALE**

10 Notiziario, 10,17 Prati per pianoforte interpretati da Louise Perreau, Prati per violoncello interpretati da M. Murchal, 11 Messa cantata, 12 Schumann, 1 Canovate (pianoforte); 2 quartetto, 13 Due quartetti (Pietro Spina e Daniel White, 13,30 Notiziario, 13,45 «La signora di Weimar», 14,18 Canzoni grigie e canzoni rosa, 15 Notiziario, 15,05 Produzione americana, 16 Ann Raffel e la notte del 16 gennaio, inchiesta ne- l'epica in tre udienze, 16,30 Concerto sinfonico diretto da Tony Arban, con la partecipazione di Jeanne Lebou- 1. Mendelssohn: Sinfonia scotese; 2. Labini: Concerto per pianoforte e orchestra (al pianoforte la cantastoria); 3. Beethoven: Sinfonia, Tchaiki, Valera, 20 Notiziario, 20,15 «La me cantata», 20,30 Attualità sportive, 20,45 Un quarto d'ora di jazz parlato con Jean Martin, 21 Notiziario, 21,15 Musica di Accademia pugliese, 21,30 Fred Astaire, «Cagge 22 Stanno Jollett», «Più o (dura) di Arrivabene, 23,30 Tribuna parigina, 24 Ponto; «Art- rian Anderson».

PROGRAMMA PARIGIO

10 Il clam degli ascoltatori, 11,10 Musica lirica in duetti, 12 La mattinata di Jarmeliana, 13 René Lacoc e la sua orchestra, 14,15 Attualità cronache e sport, 14,35 Parla il direttore, 15,15 «Villain», 16,15 Un quarto d'ora con Viviani Kellig, 16,30 Rossi e Dupis, 19 «La bella Ida», la nostra trasmissione, 19,30 «Al sud», notizie, 20,15 Notiziario, 20,30 Melodrammi: «L'ocelot e l'ugna», adattamento radiofonico, 21 M. di-Orma Attualità, 21,10 Casa di teatro, 21,25 Il mio villaggio, 21,30 «Quarta per la Pianola», 22 Circola- ti di Gali della Revue di Nara, 23,15 Il diario italiano, 24 Notiziario, reddito da lavoro da ballo.

MONTECARLO

9 Notiziario, 9,15 Music-hall del mattino, con Charles Trébet, Victoria Marlon, Ninou de Angeli e l'orchestra Ray Ventura, 10 Fanta il Notiziario, 10,15 Boris Karloff, 11 Pianoforte: Sibelius, Malm, 13,20 Varietà, 14 Notiziario, 14,15 Turner Innes, 14,30 Giubilaroff: Scena da balletto, 19,04 (escl.) Concerto per la mano sinistra, interpretata da Jacqueline Pisand, 20,25 Notizie sportive, 20,30 Notiziario, 20,40 Leo Quatlet e il suo swing Stars Quartet, con Emmanuel Chastoux, Ilori Orelia e Pierre Vomad, 21 Edith Piaf, presentata da Lita Lobato, 21,45 Raymond Rempis, 22 Concerto di musica leggera diretto da And- ré Kostelansky, 22,30 Messura di «Bel esito», con Bianca Scacciati, Nergin e



La gran macchina del Campionato di calcio si è rimessa in moto: la radiocronaca alla radio, tutte le domeniche alle 16,30 del secondo tempo di una partita, ritrova i suoi fedeli ascoltatori

Laur Vesp, 23 Trasmissione da un Colonnello della città Assana, 24 Notiziario.

**INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE**

9 Notiziario, 9,15 Musica riprodotta, 10 Musica leggera, 11,15 Concerto di un solista, 11,30 Musica per soli vocali, 12,30 Musica leggera, 13,30 Musica lirica, 14 Notiziario, 14,40 Musica leggera, 15,30 «Quarta sera in estate», 16 Musica da camera, concerto pubblico, 17,30 Musica leggera, 18 Trasmissione per i bambini, 19 Notiziario, 19,15 Concerto sinfonico, 20 Notiziario, 20,45 Musica lirica, 22 Notiziario, 23,38 Ora della musica.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario, 10,10 Urgenti da teatro, 10,45 Musica leggera, 11,15 Musica prodotta (dici- setti), 11,30 Varietà, 14 Complesso Kelly Memorial, 14,30 Spettacolo, 15 Varietà, 15,15 Orchestre da teatro, 16 Parata da teatro, 17,15 Spettacolo di varietà, 18,15 Musica da ballo, 18,45 Rivista Arthur Askey, 19,15 Spettacolo di varietà, 20 Notiziario, 20,15 Musica lirica, 21,15 Musica leggera, 22 «La cantata», 23 Notiziario, 23,15 Orchestre da teatro, 23,45 Musica leggera.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1,30 Musica lirica, 3,15 Orchestra da teatro della BBC, 4 Musica da ballo, con Henry Lee- che e la sua banda, 4,45 «Musica e terra», 5,15 Musiche preferite, 6,30 (preludio sin- fonico della BBC), 7,30 Concerto della Banda della BBC, 8,15 Sinfonia con Solisti, 9,30 Musica lirica, 10,15 Soli vocali, 11,15 «La cantata», 12,15 Concerto di Montmartre, 13,15 Kay Kendall al pianoforte, 13,30 Varietà, con l'Orchestra da teatro, «Blue Mountain» e «Danza da New Rochelle», 16 Pasticci musicale, con l'Orchestra del Teatro regio- nale, 16,45 Reginald Kung e il suo quartetto, 17,30 Jack Arnold e la sua Banda, 18,30 Canza Groue Carr, con Mobery Bangs e il suo Quartetto, 19,15 Spettacolo di varietà, 20 Musica prodotta, 21 Rivista e Luma, 22,10 Concerto della pupala Niba Muller, 22,30 Canti con i 23,15 Concerto della Banda da teatro, 23,45 Varietà.

OLANDA

MILVERSUM I

21,15 Concerto orchestrale diretto da Albert van Noije: Cello di Schubert, 22,30 Riti- tario di artisti, 24 Fugitive suon diretta da Juan Sebastian.

MILVERSUM II

20 Varietà, con l'Orchestra e Sinfonia e di- versa di ball van der Velden, 21,15 Concerto orchestrale diretto da Non van der Laan, 21,30 «Frammenti dell'Europa», 22,10 Concerto di piano con Capelle, 23 Varietà, 24,30 Concerto dell'orchestra Pierre Palla a del soprano M. J. Binkler.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

7,45 Notiziario, 7,50 Musica riprodotta, 10 Prati e musiche religiose, 11,15 Concerto sinfonico diretto da W. Reichenow - Al pla-

netario A. Anselmetti, a. Musica di Beethoven, Brahms, Kodaly, 14,05 Musica lirica, 14,29 Segnale orario, 15,30 Notiziario, 15,40 Concerti popolari per coro, 16,30 (Commedia giuoca- dialettale di W. K. Guglielmo), 17,30 Musi- cista di composizioni locali, (Rosa- galler, Huetler e Schmalz), 19,30 Musica di Ravel, Muzak, (Sonata per 2 flauti), Beethoven, Hindemith (Sonata per flauto e piano), Strauss, Joseph Linder (Sonata per 2 flauti), Schubert, 20,30 Musica, concerti, sport, 20,55 Musica al bal, 22,15 Concerto di Mozart, 22,25 Walter Lind- erper, sinale di Händel e Mozart, 23 Notiziario.

MONTE CERCHI

12,30 Il coro di musica sacra - 1. Daniel- Messa solenne, 2. Franck: Pa- nos Angelus; 3. Beethoven: 13,30 No- tiziario, 13,40 Inaugurazione della Fiera di Lugano, 13,45 Orchestre radiofoniche, 15 Con- certi della Grande Santa Chiesa di Lugano, 17 Riformazione musicale, 18 Concerto sinfonico, 18,15 L'ora serena, 18,45 Musica da camera, 19,15 Musica lirica (ediz. fonografica).

20 La cantata americana, 20,30 Notiziario, 20,40 Musica lirica (ediz. fonografica), 21 Gio- nologica, 21,30 Voci della montagna (dici- setti), 22 Concerto sinfonico e strumentale diretto da Egon Jander, 1. Beethoven: a) Due Gran- duole e quattro flauti, b) Il coro Romanza per violino e la maggioria, c) 51, ed. Frenkel, con. Frenkel, op. 110; 2. Brahms: a) No- va op. 42, b) Rapsodia per contralto, c) No- va op. 53, d) Cantata del destino, op. 52, No- tiziario, 23,10 Letta: L'ambasciatore di L. Auro- re (ediz. fonografica).

SOPHENS

9,45 Musica lirica, 11,10 Canto profano, 12,10 Concerto spirituale, con la partici- pazione del soprano Madeline Hubbs e dell'organista Raffaele d'Almondo - 1. Zvi- goli: Sonata; 2. Shostakovitch: a) Salm- Regina, b) Corallo, c) Polcheva, Toc- cata; 4. Beethoven: Cello concerto; 5. Ron- cini: Stabat Mater; 6. Purini: Due pezzi per violino e fagotto, 12,40 Incontro: Danzatore e il suo violino (ediz. fonografica), 13,45 Notiziario, 15,30 Prati: Henschel e la cantata, con- da una cantata di Alfred de Vigny, 16 Mes- sa: Propria sinfonica.

17,15 Prati, sinfonica: a) Vovv: Concerto sinfonico diretto da Carl Reharin, con la partecipazione del pianista Willem Hurvath e dell'organista Raffaele d'Almondo; 2. Concerto in re, sinfonico per contralto e or- chestra (operatore); 3. Sinfonia in do mi- nore, op. 55; 19,10 Prati con 20 Notiziario sportivo, 20,15 Notiziario, 20,30 Musica con orchestra, 20,40 «Diletti», con famiglia Paganini e Raymond Kellner, 21 Allontan- ti di artisti, 21,35 Canto il tempo Giuseppe di Stefano, 21,30 Alberto Tagliari e il pedo- gogo di Vienna, in un duetto, 22,20 In- censi del Valde (dici- setti), 23,20 Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST I

10 Messa cantata, 11,10 Musica riprodotta, 14 Concerto orchestrale, 16,20 Concerto sinfonico, 17,10 Africa italiana, 17,20 Musica da camera, 22,10 La po' di poesia, 22,35 Musica riprodotta.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZI - 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II - 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di sovrapposizione con le emittenti transittive) una parte del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. **Giornale radio.** « Buongiorno » - 7,18 **Musiche del mattino.**
- 8 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 8,10-8,30 - Fede e avventura, trasmissione per i reduci.
- 12 — Dal repertorio fonografico.
- 12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13,13,10 Segnale orario. **Giornale radio.** Attualità.
- 13,15 « GIRANDO PER IL MONDO » (Trasmissione offerta dalle Distillerie Luigi Sarti e Piali di Bologna).
- 13,30-13,45 **MUSICA VARIA** - 1. Strauss G.: Bella è la vita; 2. Wagner: Burletta di gnomi; 3. Wimper: Il mio cuore batte di gioia; 4. Colletta: A tu per tu.

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario **COMPLESSO CARATTERISTICO MAMPONI.**
- 13,25 **RADIOORCHESTRA** diretta da Vincenzo Mannò - 1. Grétry: L'épreuve villageoise, ouverture; 2. Nergreth: Burlesca; 3. Turina: Orghe dalle « Danze fantastiche »; 4. Licca: Sogno d'amore; 5. Ranzani: Ronda misteriosa; 6. Brahms: Danze ungheresi n. 5 e 6.
- 13,50-14,11 « In contemporanea » rubrica radiotelevisiva culturale.

- 13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14,10 - Attualità scientifiche.
- 14,20 - La finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14,35 L'altino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14,41-18 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15,10 Segnale orario. **Giornale radio.**
- 17 — **CONCERTO** del violista Aurelio Arrighiarono - Al pianoforte: Alfredo Simonetto - 1. Bach: Sonata n. 3 in do minore; 2. Tippoldi: Monodia con variazioni mistiche.
- 17,30 **LA VOCE DI LONDRA:** Programma mensile di musica ricchiesta - « Dagli studi allo schermo » (Bollettino cinematografico).
- 18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18,45 - Per la donna.
- 19 — **LA VOCE DELL'AMERICA.**
- 19,15 **ORCHESTRA MELODICA** diretta da Amleto Duse: 1. Thomas: Raymond, ouverture; 2. Elgar: Soliloquio d'amore; 3. Duse: Una donna; 4. Lehar: Fata Morgana; 5. Dreyer: In un tempo cinese; 6. Avallabile: Letizia, intermezzo.
- 19,45 Cronache della ricostruzione.
- 19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20,20,20 Segnale orario. **Giornale radio.** Attualità. Opinioni.
- 20,30-20,45 Un quarto d'ora con Annalena.
- 20,30-20,45 (Torino) **PRONTO, PRONTO... E' LA MONTENA** (Trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).
- 20,50 Musica a soggetto.
- 21,20 Trasmissione dal teatro del Gruppo Sportivo Lancusi.

CONCERTO SINFONICO diretto da **MARIO RUSI**

Parte prima: 1. Vivaldi: Concerto grosso in re minore (n. 11 dell'« Estro Armonico »); a) Macchioso-Adagio-Moderato; b) Lento; c) Allegro (violino solista: Armando Gramaglia); 2. Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (della « Incompiuta »); a) Allegro moderato; b) Andante con moto; 3. Beethoven: Egmont, ouverture, op. 84.

Parte seconda: 1. Wagner: Lehenerin, preludio dell'atto primo; 2. Borodin: Danze dell'opera e il preludio (per il 3); 3. Rossini: Guglielmo Tell, sinfonia dell'opera. - Nell'intervallo: Conversazione.

- 23 — Segnale orario. « Oggi a Montecitorio », **Giornale radio** - 23,20 (Club notturno) - 23,54 **Ultime notizie.**
- 24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA:** per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto del programma: 12,30 Segnale orario. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 L'altino di borsa e di cambi.
- 18 « Parliamo un po' di jazz, conversazione di Bruno Corelli con esecutori di musicisti. 18,30-18,45 Il quarto d'ora Letta.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma: 12,30-12,57 Notiziario Comunale (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Aria da opere liriche eseguite dal tenore Erich Schieder. Al pianoforte: Mario Sette. 14,41-15 Refrains di successo.
- 18-18,45 Musica operistica. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Volkstümliche Musik - Meraner Singschrammel Triett; b) Notiziario e comunitari. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30 « Minimo e massimo ». 8,40-8,44 Riassunto programmi. 12,28 Riassunto programmi. 12,30 Musica da film. 12,40 La guida dello spettatore. 12,50 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Dichi. 14-14,10 Notiziario locale. Asterischi Librai. 14,41 L'altino borsa. 14,47-15 Notiziario cronaca e movimento del porto.
- 18 Rirrisse dell'Uffico di collocamento. 18,05 Per i più grandicelli. 18,30-18,45 R. diomignigli Fotografia. Cinema a posto subito.

MILANO I

- 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni di successo. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunitari. Dichi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Notizie sportive. Dichi.
- 18-18,45 Musica operistica. 1. Weber: a) Abu Hassan, introduzione dell'opera; b) Il franco cacciatore, « Viva Barocco »; 2. Rucconi: a) Il signor Brusolino, sinfonia dell'opera; b) La gazza ladra, « Proghiera di Ninetto »; 3. Wagner: a) Il vascello fantasma, ouverture; b) Tannhäuser, racconto; 4. Verdi: a) Nabucco, sinfonia dell'opera; b) Aida, « Nuova sinfonia ».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettera del programma. 12,30 Dichi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Musica trascritta per flauto - 1. Ignazio: Fantasia di marce; 2. Marquet: Le campane di Corneville, introduzione dell'opera; 3. Verdi: Aida, ballo dei muretti; 4. Bellini: La straniera, mazurca dall'opera; 5. Furik: Entrata dei gladiatori.
- 18 Concerto del duo Bonelli-Sbordone - 1.

- Beethoven: Sonata n. 1 in re maggiore; a) Allegro con moto; b) Andante con moto; c) Rondo; 2. Brahms: Sonata n. 2 in fa maggiore; a) Allegro vivace; b) Andante tra quello « Vivace »; c) Allegretto scherzoso. 18,30-18,45 « Canzoni mistiche », di Walter Ravazzolo.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) L'altino prezzi frutta e verdura. 12,28 Riassunto del programma. 12,30 « L'occhio sul cielo » e « Critica teatrale » 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunitari. Dichi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 L'altino Borsa. 14,45-15 Cronaca mediche.
- 18-18,45 Musica operistica (vedi Milano I) 20,30-20,45 « Pronto, pronto » la fortuna... « Trasmissione offerta dalla « Gazzetta Sera »).

TRIESTE

- 12 « Musica per voi ». 12,30 Appuntata sinfonica. 12,58 Lettera programma. 13 Segnale orario. Radio giornale del lunedì. 13,30 Fantasia di musica marziale. 14-14,15 Notiziario notizie. Dichi. Orizzonte artistico.
- 17,15 Musiche da concerto. 18 Musica operistica. 18,45 Ritmi e melodie. 19 La voce dell'Anziana. 19,15 Orchestra ritmica Duse. 19,45 Conversazione d'arte. 20,05 Intervista. 20,15 Scenariario. Notiziario italiano. 20,30 (Giornale della musica) « Trieste » spunti del suo passato. di Silvio Buter. 21 Canzoni e melodie. 21,20 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. 21,30 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6,54 Bollettino delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7. Segnale orario. Effemeridi. **Giornale radio.** 7,10 « Buongiorno ». 7,18 **Musiche del mattino.** 8 Segnale orario. **Giornale radio.** 8,10 « Fede e avventura », trasmissione per i reduci. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12-12,20 (vedi Firenze) Segnale orario. Musica leggera. - (Firenze) Musica sinfonica. 12,20 (vedi Firenze) Notiziario. - (Firenze) Adeggi notizie. 12,50 Spettacoli del giorno.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIBRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana . . .	un premio in L. 50.000 al consumatore e L. 10.000 all'esc.
Settimana di Pasqua . . .	500.000 " " " 75.000 "
Settimana di Ferragosto . . .	500.000 " " " 75.000 "
Settimana di fine anno . . .	1.000.000 " " " 150.000 "

RISULTATI DELLA 31ª ESTRAZIONE: SABATO 21 SETTEMBRE 1946 - Il premio di L. 50.000 è stato assegnato a De Bernardi Oscar di Castellamonte (Ivrea) con la cartolina serie B 007609. Il premio di Lire 10.000 all'esc. fornitore della cartolina Caffè Barra di Ferro - Torino.

Organizzazione RIFPA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - B. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13,15-14,10, 20,30-24; BUSTO A. II: 20,30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico la stazione trasmette solo quelle del programma « A »)

- 6,34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
7 -- Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,18
Musiche del mattino.
8 -- Segnale orario. Giornale radio.
8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
8,20-8,30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
12 -- Dal repertorio fonografico.
12,20-12,30 Vedi « Regionali Nord ».
12,30 « Questi giovani »
12,45-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

PROGRAMMA « B »

- 13-13,10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Trasmissione organizzata per la Fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze).
13,30-13,45 Roy Fox e la sua orchestra (Edizione fonografica)

- 13 -- Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Manetti.
13,35 ARIE da opere liriche cantate dal basso Salvatore Lucarelli (Edizione fonografica) - 1. Mozart: Don Giovanni; e 481 pietà signori miei!; 2. Rossini: Il barbiere di Siviglia; e A un dottor della mia sorte; 3. Donizetti: L'elisir d'amore; e L'addio udite o rustici!;
13,50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Latino della Borsa di Milano e Borsa azioni di New York.
14,41-15 Venti « Regionali Nord ».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 -- CONCERTO della pianista Maria Rodurán - Chopin: Sonata in si minore, op. 88; a) Allegro maestoso, b) Scherzo, c) Largo, di Finale (Presto ma non tanto).
17,30 LA VOCE DI LONDRA: Ripetizione di « Questi ».
18-18,45 Vedi « Regionali Nord ».
18,45 « Per la donna ».
19 -- LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Dischi.
19,25 Lo sport agli sportivi.
19,40 La voce dei lavoratori.

PROGRAMMA « A »

PROGRAMMA « B »

- 20,20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30-21 MUSICA LEGGERA PER ORCHESTRA D'ARCHI - 1. Joe Venuti: Going places; 2. Redi-Nisa: Vecchio fumo; 3. Art Tatum: Minnolo di giada; 4. Rankin: Laura...; 5. Gioppio: Cosa strano; 6. Cleme: Intimità; 7. Koulby: Merry Mac-Don; 8. Savina: Sogai; 9. Valini: Tamburino.
21,05 MUSICHE ANGLO AMERICANE eseguite dall'Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, con la partecipazione del pianista Antonio Beltrami - 1. Grofé: Gran sentiero; 2. Moore: L'ultima rosa; 3. Addissell: Concerto di Varsavia per pianoforte e orchestra (solista Antonio Beltrami); 4. Gershwin: Summertime; 5. Brown: Bolero americano.
21,40 LIRICHE DI RICCARDO PICK MANGIAGALLI interpretate dal soprano Stella Calena e dal pianista Giorgio Federico Ghedini - 1. Fêtes galantes: a) Clair de lune, b) L'alme, c) En sourdine, d) Pantomime; 2. Le nuage; 3. Fantômes; 4. Ariette oubliée; 5. Nuit d'automne.
22,10 L'ORGANETTO
Un atto di Beppe Costa
Regia di Enzo Conzatti
22,45 (circa) Qualche cannone.

- 20 -- Segnale orario. ORCHESTRA RITMICA SILVESTRO.
20,30 CONCERTO del violoncellista Bruno Vitell - A) pianoforte: Antonio Beltrami; 1. Vivaldi; 2. Bach: Ricercativo; 2. Pizzetti: Tre canti; a) Affettuoso, b) Quasi grave e cum mosso, c) Appassionato; 3. Beethoven: Sonata in sol maggiore; a) Allegro assai, b) Adagio molto cantabile, c) Rondo.
21 -- Mildred Bailey e la sua orchestra (Edizione fonografica).
21,15 Haydn: Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore; a) Vivace assai, b) Adagio, c) Minuetto Allegretto, d) Vivace (Edizione fonografica).
21,40 VECCHIE CANZONETTE - 1. Giuliani: Brucchi; Alfredo, Alfredo; 2. Lecuona-Nisa: Maria la o; 3. Hojvil: Cara piccina no; 4. Redi-Nisa: Mailù; 5. Inutile Bossa: Amor di pastorello; 6. Marchetti-Cram: Come Wally; 7. Fragne-Cherubini: La mazurka della nonna.
22-22,30 Musica da ballo ritrasmessa dal « Club notturno Scandinavia Bar Dancing » di Genova.

23 -- Segnale orario. « Oggi a Montecitorio », Giornale radio - 23,20 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,54-12,28 - 12,30-12,45 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15,10 - 18,45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12,28-12,30 Riassunto dei programmi.
12,45 Interludio. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale.
14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 « Teste di legno », programma per i bambini. 18,30-18,45 Canta Alberto Rabbaglio.

BOLZANO

- 12-18 Riassunto dei programmi. 12,30-12,57 Notiziario. Comunalità (in lingua tedesca). 13,55-14,10 Intermezzo musicale. 14,41-15 Complessi caratteristici.
18 Musica leggera. 18,30-18,45 Conversazione culturale. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Concerto della pianista Capul Gina - 1. Brahms; a) Tre valzer, b) Rapsodia op. 79; 2. Liszt: Usignolo; 3. Ravel: Sonata. b) Notiziario e comunicati, c) Conversazione culturale. 23,20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,34 Riassunto dei programmi. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45 Rubrica spettacoli. 12,55-12,57 Notizie annunciate. 13,55 Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41 Listino borsa. 14,47-15 Notiziario economico e movimento del porto.
18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18,05 Concerto del pianista Vilma Brigali - 1. Mozart: Sonata in re maggiore; a) Allegro non spirito, b) Andante con espressione, c) Rondo; 2. Brahms: Intermezzo; 3. Albeniz: Rumore della caleta; 4. Liszt: Terra notturna (Lebestrauner); 18,30-18,45 Conversazione letteraria.

MILANO I

- 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18 Musica leggera. 18,30-18,45 « Chierichiano » tra noi.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28-12,30 Lettura del programma. 12,45 « Il jazz del pianista Serka » - Improvvisazione al pianoforte. 12,55-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Canzoni italiane - 1. Mkyber: Cantata Viviani; Bel Ami; 2. Mariani: Vanno canton; 3. Maccagnoni: Perché mi baci; 4. Mariani: Perché; 5. Caracciolo: Ti corra; 6. Mariani: Serenata a Dha.
18 Concerto di musica da camera eseguite dal quartetto Ferro - Esecutori: Luigi Ferro, primo violino; Angelo Stefanato, secondo violino; Riccardo Savelli, viola; Giorgio Lippi, violoncello - 1. Beethoven: Quartetto quinto, a) allegro moderato, b) larghetto, c) allegro; 2. Mahaud: Settimo quartetto. 18,30-18,45 Ritmi americani - 1. Fischer-Bernard: Dardanello; 2. Haldrigger: Danzamo; 3. Bruce: Blues di S. Louis; 4. Gould: Pavana; 5. James: Tena. 19,30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12,28-12,30 Riassunto dei programmi. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Listino Borsa. Dischi.
18 Musica leggera. 18,30-18,45 « Chierichiano » tra noi.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12,30 Collegamento B. 8. 12,58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 e Canzoni e ritmi. 13,25 Roy Fox e la sua orchestra. 13,45 Musica varia. 14-14,15 Riassunto notizie, indici Orservatorio letterario.

- 17,15 Un po' di varietà. 18 Selezione di un'opera. 18,45 Rassegna della stampa anglo-americana. 19 La voce dell'America. 19,25 Musica jazz. 19,40 Leggere d'inglese. 20 Intermezzo. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera per arabi. 21 Scrittori giovani. 21,15 Ciclo di liriche contemporanee (Ilvo Medrus Voltolina). 21,45 Commedia in un atto, indici: Musiche per la sera. 23 Ultime notizie in italiano. 23,10 Ultime notizie in sloveno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M - MARIO

- 6,54 Detattura delle previsioni nel tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Elmeridi. Giornale radio. 7,10 « Buongiorno ». 7,18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. Ricerche di connazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Rete per le navi. 11 Ritmi, canzoni e novità. 12 (vedi Firenze) Segnale orario. Novità fonografiche (Firenze) Musica operistica dall'opera « Don Giovanni » di Giuseppe Verdi. 12,20 (vedi Firenze) Radio jazz (Firenze) Musica sinfonica eseguita dall'Orchestra di Villa Rossa. 12,50 Spettacoli del giorno. 22,53 Listino Borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Traduzione commentata per la Ditta Roberts. 13,25 Musica da camera. 13,44 « Ascoltate questo » - 13,51 T. smissioni locali. 14,10 Conferenza scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa azioni di New York. 14,41-15,30 Francesco Ferrini e la sua orchestra - Nell'intermezzo (ora 15): Segnale orario. Giornale radio. 17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Complessi caratteristici diretti dal M° Gioppio. 18,20 « Dieci minuti con ». 18,30 Il programma dei piccoli e bambini. 19 Telemusica. 19,40 La voce dei lavoratori, trasmissione organizzata dalla I.G.I. 19,55 Annuncio sportivo.

- 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 « Musica e profumato ». Alla Corte di Napoleone (Commissione organizzata per la Ditta Roberts e C. di Firenze). 20,55 « Il prato », commedia in tre tempi di Diego Fabbi, regia di Guglielmo Morandi. 22 Concerto sinfonico diretto dal M° Carlo Maria Giulini con la partecipazione del pianista Pina Finzi - 1. Bach: Respiquo Corale « Or venga il Salvatore del Pagani ».

Ascoltate tutti oggi alle 13,15
EVI MALTAGLIATI
nel programma:
« GRANDI ATTORI AL MICROFONO »
organizzato per la
SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze
produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma
ORGANO: EMERIDI RIPA

2. Schumann: Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra; a) Alzera affettuoso, al Andante espressivo; b) Andante tranquillo (Introduzione); c) Alzera vivace (Andante-Poco Più); d) Massenet: Kovacina; a) Preludio; b) Intermezzo e Danza persiana; 23 Segnale orario; Oggi a Montefiore: Giornale radio; 23.20 Musica da ballo; 23.50 Ultima notizia; 23.55 Bustanotte; 24-0.05 (vece Firenze) Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da presa e da navigazione.

**2° PROGRAMMA
ACQUA SANTA PALOMBA**

6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da presa e da navigazione; 7 Segnale orario; Effemeridi; Giornale radio; 7.10 a Buon giorno; 7.18 Canoni; 8.5 a Il tutto un po'; 8.10 Sulla via del ritorno; notizie e messaggi di prigionieri alle otto miglia; 8.20 Iteche di connazionali dispersi; 8.30-8.35 il programma della giornata; 10.30 La Radio per la scuola; 11 Il mio canone e il mio; 12 Segnale orario; Melodrammi; 12.10 Strenni e serenate; 12.30 Musica jazz; 12.57 Bollettino meteorologico; 13 Segnale orario; Giornale radio; 13.10 Orchestra Radio Rai (Trasmissione organizzata per la Romagna e C. di Firenze); 14 a Ascendate questa sera; 14.02 a Dalle due alle tre; musica sinfonica; 15-15.10 Segnale orario; Giornale radio; 17.30 La Voce di Londra; 18 Segnale orario; Musica da ballo; 19 a Il vostro piano e presento un programma di musica operistica estratta dagli archiviati al Servizio di Radio della Rai.

20 Segnale orario; Giornale radio; Attualità; 20.20 a La discussione e sport; 21 Concerto di musica da camera; 21.30 Fantasia musicale; 22.00 a Il concerto di Paganini; 22.30 a L'approdo; rivista di Lettatura; 23.00 a cura di Arturo Scrota; 23.50 Segnale orario; Oggi a Montefiore; Giornale radio; 23.20 Musica e musica; 23.50 a Buon giorno; 24-0.05 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da presa e da navigazione.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi; 8.10 Segnale orario; 8.30 Segnale orario; 8.45 Segnale orario; 8.50-9.30 a Sulla via del ritorno; messaggi e notizie; 12.50 Orchestra sinfonica diretta da Cesare Romiti; 13 Segnale orario; Giornale radio; 13.20 Pagine musicali (seconda puntata); 13.50 Opinioni; 14 Segnale orario; Bollettino meteorologico; 14.02 a Dalle due alle tre; 15-15.15 Segnale orario; Giornale radio; 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana; 19.15 Corpo di Lingua inglese; 19.30 Ritmi e melodie; 20 Segnale orario; Giornale radio; 20.10 Notiziario regionale; 20.20 Musica scientifica; Catalani; La Wally; selezione dell'opera; 20.50 Problemi; serali; 21 a La trovata dell'avvocato Max; un atto di Bruno Corra; regia di Lino Girau; 21.30 a Passeggiando sulla tastiera; 22 a Grandi valzer, fantasia, intermezzi presentati dall'Orchestra di Radio Sardegna diretta da Fausto Massa; a Nel Montevideo; Attualità; 23 Segnale orario; Giornale radio; 23.10 Raymond Scott e la sua orchestra; 23.27 Lettura del programma di mercoledì; 23.30 a Buon giorno; Detattura del bollettino meteorologico.

**PROGRAMMI
ESTERI**

**FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE**
9.30 Musica di Massenet (diretta); 10 Notiziario; 13 Premi per la gioventù; 13.45 a D'Amico; 14.05 a D'Amico; 14.15 a D'Amico; 14.30 a D'Amico; 14.45 a D'Amico; 15.00 a D'Amico; 15.15 a D'Amico; 15.30 a D'Amico; 15.45 a D'Amico; 16.00 a D'Amico; 16.15 a D'Amico; 16.30 a D'Amico; 16.45 a D'Amico; 17.00 a D'Amico; 17.15 a D'Amico; 17.30 a D'Amico; 17.45 a D'Amico; 18.00 a D'Amico; 18.15 a D'Amico; 18.30 a D'Amico; 18.45 a D'Amico; 19.00 a D'Amico; 19.15 a D'Amico; 19.30 a D'Amico; 19.45 a D'Amico; 20.00 a D'Amico; 20.15 a D'Amico; 20.30 a D'Amico; 20.45 a D'Amico; 21.00 a D'Amico; 21.15 a D'Amico; 21.30 a D'Amico; 21.45 a D'Amico; 22.00 a D'Amico; 22.15 a D'Amico; 22.30 a D'Amico; 22.45 a D'Amico; 23.00 a D'Amico; 23.15 a D'Amico; 23.30 a D'Amico; 23.45 a D'Amico; 24.00 a D'Amico; 24.15 a D'Amico; 24.30 a D'Amico; 24.45 a D'Amico; 25.00 a D'Amico; 25.15 a D'Amico; 25.30 a D'Amico; 25.45 a D'Amico; 26.00 a D'Amico; 26.15 a D'Amico; 26.30 a D'Amico; 26.45 a D'Amico; 27.00 a D'Amico; 27.15 a D'Amico; 27.30 a D'Amico; 27.45 a D'Amico; 28.00 a D'Amico; 28.15 a D'Amico; 28.30 a D'Amico; 28.45 a D'Amico; 29.00 a D'Amico; 29.15 a D'Amico; 29.30 a D'Amico; 29.45 a D'Amico; 30.00 a D'Amico; 30.15 a D'Amico; 30.30 a D'Amico; 30.45 a D'Amico; 31.00 a D'Amico; 31.15 a D'Amico; 31.30 a D'Amico; 31.45 a D'Amico; 32.00 a D'Amico; 32.15 a D'Amico; 32.30 a D'Amico; 32.45 a D'Amico; 33.00 a D'Amico; 33.15 a D'Amico; 33.30 a D'Amico; 33.45 a D'Amico; 34.00 a D'Amico; 34.15 a D'Amico; 34.30 a D'Amico; 34.45 a D'Amico; 35.00 a D'Amico; 35.15 a D'Amico; 35.30 a D'Amico; 35.45 a D'Amico; 36.00 a D'Amico; 36.15 a D'Amico; 36.30 a D'Amico; 36.45 a D'Amico; 37.00 a D'Amico; 37.15 a D'Amico; 37.30 a D'Amico; 37.45 a D'Amico; 38.00 a D'Amico; 38.15 a D'Amico; 38.30 a D'Amico; 38.45 a D'Amico; 39.00 a D'Amico; 39.15 a D'Amico; 39.30 a D'Amico; 39.45 a D'Amico; 40.00 a D'Amico; 40.15 a D'Amico; 40.30 a D'Amico; 40.45 a D'Amico; 41.00 a D'Amico; 41.15 a D'Amico; 41.30 a D'Amico; 41.45 a D'Amico; 42.00 a D'Amico; 42.15 a D'Amico; 42.30 a D'Amico; 42.45 a D'Amico; 43.00 a D'Amico; 43.15 a D'Amico; 43.30 a D'Amico; 43.45 a D'Amico; 44.00 a D'Amico; 44.15 a D'Amico; 44.30 a D'Amico; 44.45 a D'Amico; 45.00 a D'Amico; 45.15 a D'Amico; 45.30 a D'Amico; 45.45 a D'Amico; 46.00 a D'Amico; 46.15 a D'Amico; 46.30 a D'Amico; 46.45 a D'Amico; 47.00 a D'Amico; 47.15 a D'Amico; 47.30 a D'Amico; 47.45 a D'Amico; 48.00 a D'Amico; 48.15 a D'Amico; 48.30 a D'Amico; 48.45 a D'Amico; 49.00 a D'Amico; 49.15 a D'Amico; 49.30 a D'Amico; 49.45 a D'Amico; 50.00 a D'Amico; 50.15 a D'Amico; 50.30 a D'Amico; 50.45 a D'Amico; 51.00 a D'Amico; 51.15 a D'Amico; 51.30 a D'Amico; 51.45 a D'Amico; 52.00 a D'Amico; 52.15 a D'Amico; 52.30 a D'Amico; 52.45 a D'Amico; 53.00 a D'Amico; 53.15 a D'Amico; 53.30 a D'Amico; 53.45 a D'Amico; 54.00 a D'Amico; 54.15 a D'Amico; 54.30 a D'Amico; 54.45 a D'Amico; 55.00 a D'Amico; 55.15 a D'Amico; 55.30 a D'Amico; 55.45 a D'Amico; 56.00 a D'Amico; 56.15 a D'Amico; 56.30 a D'Amico; 56.45 a D'Amico; 57.00 a D'Amico; 57.15 a D'Amico; 57.30 a D'Amico; 57.45 a D'Amico; 58.00 a D'Amico; 58.15 a D'Amico; 58.30 a D'Amico; 58.45 a D'Amico; 59.00 a D'Amico; 59.15 a D'Amico; 59.30 a D'Amico; 59.45 a D'Amico; 60.00 a D'Amico; 60.15 a D'Amico; 60.30 a D'Amico; 60.45 a D'Amico; 61.00 a D'Amico; 61.15 a D'Amico; 61.30 a D'Amico; 61.45 a D'Amico; 62.00 a D'Amico; 62.15 a D'Amico; 62.30 a D'Amico; 62.45 a D'Amico; 63.00 a D'Amico; 63.15 a D'Amico; 63.30 a D'Amico; 63.45 a D'Amico; 64.00 a D'Amico; 64.15 a D'Amico; 64.30 a D'Amico; 64.45 a D'Amico; 65.00 a D'Amico; 65.15 a D'Amico; 65.30 a D'Amico; 65.45 a D'Amico; 66.00 a D'Amico; 66.15 a D'Amico; 66.30 a D'Amico; 66.45 a D'Amico; 67.00 a D'Amico; 67.15 a D'Amico; 67.30 a D'Amico; 67.45 a D'Amico; 68.00 a D'Amico; 68.15 a D'Amico; 68.30 a D'Amico; 68.45 a D'Amico; 69.00 a D'Amico; 69.15 a D'Amico; 69.30 a D'Amico; 69.45 a D'Amico; 70.00 a D'Amico; 70.15 a D'Amico; 70.30 a D'Amico; 70.45 a D'Amico; 71.00 a D'Amico; 71.15 a D'Amico; 71.30 a D'Amico; 71.45 a D'Amico; 72.00 a D'Amico; 72.15 a D'Amico; 72.30 a D'Amico; 72.45 a D'Amico; 73.00 a D'Amico; 73.15 a D'Amico; 73.30 a D'Amico; 73.45 a D'Amico; 74.00 a D'Amico; 74.15 a D'Amico; 74.30 a D'Amico; 74.45 a D'Amico; 75.00 a D'Amico; 75.15 a D'Amico; 75.30 a D'Amico; 75.45 a D'Amico; 76.00 a D'Amico; 76.15 a D'Amico; 76.30 a D'Amico; 76.45 a D'Amico; 77.00 a D'Amico; 77.15 a D'Amico; 77.30 a D'Amico; 77.45 a D'Amico; 78.00 a D'Amico; 78.15 a D'Amico; 78.30 a D'Amico; 78.45 a D'Amico; 79.00 a D'Amico; 79.15 a D'Amico; 79.30 a D'Amico; 79.45 a D'Amico; 80.00 a D'Amico; 80.15 a D'Amico; 80.30 a D'Amico; 80.45 a D'Amico; 81.00 a D'Amico; 81.15 a D'Amico; 81.30 a D'Amico; 81.45 a D'Amico; 82.00 a D'Amico; 82.15 a D'Amico; 82.30 a D'Amico; 82.45 a D'Amico; 83.00 a D'Amico; 83.15 a D'Amico; 83.30 a D'Amico; 83.45 a D'Amico; 84.00 a D'Amico; 84.15 a D'Amico; 84.30 a D'Amico; 84.45 a D'Amico; 85.00 a D'Amico; 85.15 a D'Amico; 85.30 a D'Amico; 85.45 a D'Amico; 86.00 a D'Amico; 86.15 a D'Amico; 86.30 a D'Amico; 86.45 a D'Amico; 87.00 a D'Amico; 87.15 a D'Amico; 87.30 a D'Amico; 87.45 a D'Amico; 88.00 a D'Amico; 88.15 a D'Amico; 88.30 a D'Amico; 88.45 a D'Amico; 89.00 a D'Amico; 89.15 a D'Amico; 89.30 a D'Amico; 89.45 a D'Amico; 90.00 a D'Amico; 90.15 a D'Amico; 90.30 a D'Amico; 90.45 a D'Amico; 91.00 a D'Amico; 91.15 a D'Amico; 91.30 a D'Amico; 91.45 a D'Amico; 92.00 a D'Amico; 92.15 a D'Amico; 92.30 a D'Amico; 92.45 a D'Amico; 93.00 a D'Amico; 93.15 a D'Amico; 93.30 a D'Amico; 93.45 a D'Amico; 94.00 a D'Amico; 94.15 a D'Amico; 94.30 a D'Amico; 94.45 a D'Amico; 95.00 a D'Amico; 95.15 a D'Amico; 95.30 a D'Amico; 95.45 a D'Amico; 96.00 a D'Amico; 96.15 a D'Amico; 96.30 a D'Amico; 96.45 a D'Amico; 97.00 a D'Amico; 97.15 a D'Amico; 97.30 a D'Amico; 97.45 a D'Amico; 98.00 a D'Amico; 98.15 a D'Amico; 98.30 a D'Amico; 98.45 a D'Amico; 99.00 a D'Amico; 99.15 a D'Amico; 99.30 a D'Amico; 99.45 a D'Amico; 100.00 a D'Amico; 100.15 a D'Amico; 100.30 a D'Amico; 100.45 a D'Amico; 101.00 a D'Amico; 101.15 a D'Amico; 101.30 a D'Amico; 101.45 a D'Amico; 102.00 a D'Amico; 102.15 a D'Amico; 102.30 a D'Amico; 102.45 a D'Amico; 103.00 a D'Amico; 103.15 a D'Amico; 103.30 a D'Amico; 103.45 a D'Amico; 104.00 a D'Amico; 104.15 a D'Amico; 104.30 a D'Amico; 104.45 a D'Amico; 105.00 a D'Amico; 105.15 a D'Amico; 105.30 a D'Amico; 105.45 a D'Amico; 106.00 a D'Amico; 106.15 a D'Amico; 106.30 a D'Amico; 106.45 a D'Amico; 107.00 a D'Amico; 107.15 a D'Amico; 107.30 a D'Amico; 107.45 a D'Amico; 108.00 a D'Amico; 108.15 a D'Amico; 108.30 a D'Amico; 108.45 a D'Amico; 109.00 a D'Amico; 109.15 a D'Amico; 109.30 a D'Amico; 109.45 a D'Amico; 110.00 a D'Amico; 110.15 a D'Amico; 110.30 a D'Amico; 110.45 a D'Amico; 111.00 a D'Amico; 111.15 a D'Amico; 111.30 a D'Amico; 111.45 a D'Amico; 112.00 a D'Amico; 112.15 a D'Amico; 112.30 a D'Amico; 112.45 a D'Amico; 113.00 a D'Amico; 113.15 a D'Amico; 113.30 a D'Amico; 113.45 a D'Amico; 114.00 a D'Amico; 114.15 a D'Amico; 114.30 a D'Amico; 114.45 a D'Amico; 115.00 a D'Amico; 115.15 a D'Amico; 115.30 a D'Amico; 115.45 a D'Amico; 116.00 a D'Amico; 116.15 a D'Amico; 116.30 a D'Amico; 116.45 a D'Amico; 117.00 a D'Amico; 117.15 a D'Amico; 117.30 a D'Amico; 117.45 a D'Amico; 118.00 a D'Amico; 118.15 a D'Amico; 118.30 a D'Amico; 118.45 a D'Amico; 119.00 a D'Amico; 119.15 a D'Amico; 119.30 a D'Amico; 119.45 a D'Amico; 120.00 a D'Amico; 120.15 a D'Amico; 120.30 a D'Amico; 120.45 a D'Amico; 121.00 a D'Amico; 121.15 a D'Amico; 121.30 a D'Amico; 121.45 a D'Amico; 122.00 a D'Amico; 122.15 a D'Amico; 122.30 a D'Amico; 122.45 a D'Amico; 123.00 a D'Amico; 123.15 a D'Amico; 123.30 a D'Amico; 123.45 a D'Amico; 124.00 a D'Amico; 124.15 a D'Amico; 124.30 a D'Amico; 124.45 a D'Amico; 125.00 a D'Amico; 125.15 a D'Amico; 125.30 a D'Amico; 125.45 a D'Amico; 126.00 a D'Amico; 126.15 a D'Amico; 126.30 a D'Amico; 126.45 a D'Amico; 127.00 a D'Amico; 127.15 a D'Amico; 127.30 a D'Amico; 127.45 a D'Amico; 128.00 a D'Amico; 128.15 a D'Amico; 128.30 a D'Amico; 128.45 a D'Amico; 129.00 a D'Amico; 129.15 a D'Amico; 129.30 a D'Amico; 129.45 a D'Amico; 130.00 a D'Amico; 130.15 a D'Amico; 130.30 a D'Amico; 130.45 a D'Amico; 131.00 a D'Amico; 131.15 a D'Amico; 131.30 a D'Amico; 131.45 a D'Amico; 132.00 a D'Amico; 132.15 a D'Amico; 132.30 a D'Amico; 132.45 a D'Amico; 133.00 a D'Amico; 133.15 a D'Amico; 133.30 a D'Amico; 133.45 a D'Amico; 134.00 a D'Amico; 134.15 a D'Amico; 134.30 a D'Amico; 134.45 a D'Amico; 135.00 a D'Amico; 135.15 a D'Amico; 135.30 a D'Amico; 135.45 a D'Amico; 136.00 a D'Amico; 136.15 a D'Amico; 136.30 a D'Amico; 136.45 a D'Amico; 137.00 a D'Amico; 137.15 a D'Amico; 137.30 a D'Amico; 137.45 a D'Amico; 138.00 a D'Amico; 138.15 a D'Amico; 138.30 a D'Amico; 138.45 a D'Amico; 139.00 a D'Amico; 139.15 a D'Amico; 139.30 a D'Amico; 139.45 a D'Amico; 140.00 a D'Amico; 140.15 a D'Amico; 140.30 a D'Amico; 140.45 a D'Amico; 141.00 a D'Amico; 141.15 a D'Amico; 141.30 a D'Amico; 141.45 a D'Amico; 142.00 a D'Amico; 142.15 a D'Amico; 142.30 a D'Amico; 142.45 a D'Amico; 143.00 a D'Amico; 143.15 a D'Amico; 143.30 a D'Amico; 143.45 a D'Amico; 144.00 a D'Amico; 144.15 a D'Amico; 144.30 a D'Amico; 144.45 a D'Amico; 145.00 a D'Amico; 145.15 a D'Amico; 145.30 a D'Amico; 145.45 a D'Amico; 146.00 a D'Amico; 146.15 a D'Amico; 146.30 a D'Amico; 146.45 a D'Amico; 147.00 a D'Amico; 147.15 a D'Amico; 147.30 a D'Amico; 147.45 a D'Amico; 148.00 a D'Amico; 148.15 a D'Amico; 148.30 a D'Amico; 148.45 a D'Amico; 149.00 a D'Amico; 149.15 a D'Amico; 149.30 a D'Amico; 149.45 a D'Amico; 150.00 a D'Amico; 150.15 a D'Amico; 150.30 a D'Amico; 150.45 a D'Amico; 151.00 a D'Amico; 151.15 a D'Amico; 151.30 a D'Amico; 151.45 a D'Amico; 152.00 a D'Amico; 152.15 a D'Amico; 152.30 a D'Amico; 152.45 a D'Amico; 153.00 a D'Amico; 153.15 a D'Amico; 153.30 a D'Amico; 153.45 a D'Amico; 154.00 a D'Amico; 154.15 a D'Amico; 154.30 a D'Amico; 154.45 a D'Amico; 155.00 a D'Amico; 155.15 a D'Amico; 155.30 a D'Amico; 155.45 a D'Amico; 156.00 a D'Amico; 156.15 a D'Amico; 156.30 a D'Amico; 156.45 a D'Amico; 157.00 a D'Amico; 157.15 a D'Amico; 157.30 a D'Amico; 157.45 a D'Amico; 158.00 a D'Amico; 158.15 a D'Amico; 158.30 a D'Amico; 158.45 a D'Amico; 159.00 a D'Amico; 159.15 a D'Amico; 159.30 a D'Amico; 159.45 a D'Amico; 160.00 a D'Amico; 160.15 a D'Amico; 160.30 a D'Amico; 160.45 a D'Amico; 161.00 a D'Amico; 161.15 a D'Amico; 161.30 a D'Amico; 161.45 a D'Amico; 162.00 a D'Amico; 162.15 a D'Amico; 162.30 a D'Amico; 162.45 a D'Amico; 163.00 a D'Amico; 163.15 a D'Amico; 163.30 a D'Amico; 163.45 a D'Amico; 164.00 a D'Amico; 164.15 a D'Amico; 164.30 a D'Amico; 164.45 a D'Amico; 165.00 a D'Amico; 165.15 a D'Amico; 165.30 a D'Amico; 165.45 a D'Amico; 166.00 a D'Amico; 166.15 a D'Amico; 166.30 a D'Amico; 166.45 a D'Amico; 167.00 a D'Amico; 167.15 a D'Amico; 167.30 a D'Amico; 167.45 a D'Amico; 168.00 a D'Amico; 168.15 a D'Amico; 168.30 a D'Amico; 168.45 a D'Amico; 169.00 a D'Amico; 169.15 a D'Amico; 169.30 a D'Amico; 169.45 a D'Amico; 170.00 a D'Amico; 170.15 a D'Amico; 170.30 a D'Amico; 170.45 a D'Amico; 171.00 a D'Amico; 171.15 a D'Amico; 171.30 a D'Amico; 171.45 a D'Amico; 172.00 a D'Amico; 172.15 a D'Amico; 172.30 a D'Amico; 172.45 a D'Amico; 173.00 a D'Amico; 173.15 a D'Amico; 173.30 a D'Amico; 173.45 a D'Amico; 174.00 a D'Amico; 174.15 a D'Amico; 174.30 a D'Amico; 174.45 a D'Amico; 175.00 a D'Amico; 175.15 a D'Amico; 175.30 a D'Amico; 175.45 a D'Amico; 176.00 a D'Amico; 176.15 a D'Amico; 176.30 a D'Amico; 176.45 a D'Amico; 177.00 a D'Amico; 177.15 a D'Amico; 177.30 a D'Amico; 177.45 a D'Amico; 178.00 a D'Amico; 178.15 a D'Amico; 178.30 a D'Amico; 178.45 a D'Amico; 179.00 a D'Amico; 179.15 a D'Amico; 179.30 a D'Amico; 179.45 a D'Amico; 180.00 a D'Amico; 180.15 a D'Amico; 180.30 a D'Amico; 180.45 a D'Amico; 181.00 a D'Amico; 181.15 a D'Amico; 181.30 a D'Amico; 181.45 a D'Amico; 182.00 a D'Amico; 182.15 a D'Amico; 182.30 a D'Amico; 182.45 a D'Amico; 183.00 a D'Amico; 183.15 a D'Amico; 183.30 a D'Amico; 183.45 a D'Amico; 184.00 a D'Amico; 184.15 a D'Amico; 184.30 a D'Amico; 184.45 a D'Amico; 185.00 a D'Amico; 185.15 a D'Amico; 185.30 a D'Amico; 185.45 a D'Amico; 186.00 a D'Amico; 186.15 a D'Amico; 186.30 a D'Amico; 186.45 a D'Amico; 187.00 a D'Amico; 187.15 a D'Amico; 187.30 a D'Amico; 187.45 a D'Amico; 188.00 a D'Amico; 188.15 a D'Amico; 188.30 a D'Amico; 188.45 a D'Amico; 189.00 a D'Amico; 189.15 a D'Amico; 189.30 a D'Amico; 189.45 a D'Amico; 190.00 a D'Amico; 190.15 a D'Amico; 190.30 a D'Amico; 190.45 a D'Amico; 191.00 a D'Amico; 191.15 a D'Amico; 191.30 a D'Amico; 191.45 a D'Amico; 192.00 a D'Amico; 192.15 a D'Amico; 192.30 a D'Amico; 192.45 a D'Amico; 193.00 a D'Amico; 193.15 a D'Amico; 193.30 a D'Amico; 193.45 a D'Amico; 194.00 a D'Amico; 194.15 a D'Amico; 194.30 a D'Amico; 194.45 a D'Amico; 195.00 a D'Amico; 195.15 a D'Amico; 195.30 a D'Amico; 195.45 a D'Amico; 196.00 a D'Amico; 196.15 a D'Amico; 196.30 a D'Amico; 196.45 a D'Amico; 197.00 a D'Amico; 197.15 a D'Amico; 197.30 a D'Amico; 197.45 a D'Amico; 198.00 a D'Amico; 198.15 a D'Amico; 198.30 a D'Amico; 198.45 a D'Amico; 199.00 a D'Amico; 199.15 a D'Amico; 199.30 a D'Amico; 199.45 a D'Amico; 200.00 a D'Amico; 200.15 a D'Amico; 200.30 a D'Amico; 200.45 a D'Amico; 201.00 a D'Amico; 201.15 a D'Amico; 201.30 a D'Amico; 201.45 a D'Amico; 202.00 a D'Amico; 202.15 a D'Amico; 202.30 a D'Amico; 202.45 a D'Amico; 203.00 a D'Amico; 203.15 a D'Amico; 203.30 a D'Amico; 203.45 a D'Amico; 204.00 a D'Amico; 204.15 a D'Amico; 204.30 a D'Amico; 204.45 a D'Amico; 205.00 a D'Amico; 205.15 a D'Amico; 205.30 a D'Amico; 205.45 a D'Amico; 206.00 a D'Amico; 206.15 a D'Amico; 206.30 a D'Amico; 206.45 a D'Amico; 207.00 a D'Amico; 207.15 a D'Amico; 207.30 a D'Amico; 207.45 a D'Amico; 208.00 a D'Amico; 208.15 a D'Amico; 208.30 a D'Amico; 208.45 a D'Amico; 209.00 a D'Amico; 209.15 a D'Amico; 209.30 a D'Amico; 209.45 a D'Amico; 210.00 a D'Amico; 210.15 a D'Amico; 210.30 a D'Amico; 210.45 a D'Amico; 211.00 a D'Amico; 211.15 a D'Amico; 211.30 a D'Amico; 211.45 a D'Amico; 212.00 a D'Amico; 212.15 a D'Amico; 212.30 a D'Amico; 212.45 a D'Amico; 213.00 a D'Amico; 213.15 a D'Amico; 213.30 a D'Amico; 213.45 a D'Amico; 214.00 a D'Amico; 214.15 a D'Amico; 214.30 a D'Amico; 214.45 a D'Amico; 215.00 a D'Amico; 215.15 a D'Amico; 215.30 a D'Amico; 215.45 a D'Amico; 216.00 a D'Amico; 216.15 a D'Amico; 216.30 a D'Amico; 216.45 a D'Amico; 217.00 a D'Amico; 217.15 a D'Amico; 217.30 a D'Amico; 217.45 a D'Amico; 218.00 a D'Amico; 218.15 a D'Amico; 218.30 a D'Amico; 218.45 a D'Amico; 219.00 a D'Amico; 219.15 a D'Amico; 219.30 a D'Amico; 219.45 a D'Amico; 220.00 a D'Amico; 220.15 a D'Amico; 220.30 a D'Amico; 220.45 a D'Amico; 221.00 a D'Amico; 221.15 a D'Amico; 221.30 a D'Amico; 221.45 a D'Amico; 222.00 a D'Amico; 222.15 a D'Amico; 222.30 a D'Amico; 222.45 a D'Amico; 223.00 a D'Amico; 223.15 a D'Amico; 223.30 a D'Amico; 223.45 a D'Amico; 224.00 a D'Amico; 224.15 a D'Amico; 224.30 a D'Amico; 224.45 a D'Amico; 225.00 a D'Amico; 225.15 a D'Amico; 225.30 a D'Amico; 225.45 a D'Amico; 226.00 a D'Amico; 226.15 a D'Amico; 226.30 a D'Amico; 226.45 a D'Amico; 227.00 a D'Amico; 227.15 a D'Amico; 227.30 a D'Amico; 227.45 a D'Amico; 228.00 a D'Amico; 228.15 a D'Amico; 228.30 a D'Amico; 228.45 a D'Amico; 229.00 a D'Amico; 229.15 a D'Amico; 229.30 a D'Amico; 229.45 a D'Amico; 230.00 a D'Amico; 230.15 a D'Amico; 230.30 a D'

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10 - 20.30-24: BUSTO A. 11: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico lo spazio trasmissivo è quello del programma « A »)

- 6.34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 92 - Dal repertorio fonografico
- 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 « SUPER INHIDE », radiotesi. Mensile di vita femminile (Trasmissione organizzata per conto della ditta Ruggero Benelli di Prato)
- 13.30-13.45 I GAI CAMPAGNOLI (Completo diretto da Giovanni Cimatti)

PROGRAMMA « B »

- 13 - Segnale orario. QUINTEETTO RITMICO CASSANO - 1. Arlen: E' solo una luna di carta; 2. Coster: Intermezzo triste; 3. Russi: Conosci mia cugina; 4. Chopin: Tristezza; 5. Bolong: Tu appartieni al mio cuore; 6. Cassano: Quattro note per te; 7. Hainly: Sweet and lovely; 8. Cassano: Nuovo boogie-woogie.
- 13.25 Walton: Concerto per viola e orchestra (Edizione fonografica)
- 13.50-14 e L'« contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

- 13.35-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.30 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Bollettino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 - ORCHESTRA RITMICA ZANETTI.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA: « Covent Garden » - Cinque minuti di lingua inglese.
- 18-18.43 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA
- 19.15 Attualità.
- 19.25-20 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30-20.50 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (Trasmissione offerta dalla Società Fiofi di Milano).
- 20.55 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzizza.
- 21.30 CONCERTO diretto da Alberto Pedrazzoli - 1. Haendel: Concerto grosso n. 2 in si minore; a) Largo, b) Allegro, c) Larghetto e piano, d) Largo, e) Allegro; 2. Haydn: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 9, n. 3; a) Adagio - Vivace assai, b) Andante, c) Minuetto, d) Vivace; 3. Schumann: Genovetta, ouverture.
- 22.25 Musiche di due cuori.

PROGRAMMA « B »

- 20 - Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Carlo Zeni.
- 20.35 Un quartetto d'archi con Spaziani - 1. Spaziani: Il balcone fiorito; 2. D'Annunzio: Parla prima con la mamma; 3. Spaziani: Tra piazza San Firenze e piazza Signoria; 4. Spaziani: Il valzer della povera gente; 5. Filippini-Moravelli: Sulla carta-rezzella.
- 20.50 Musiche per organo - 1. Gabrieli: Seconda canzone per basso e organo; 2. Bach: Preludio e fuga in sol maggiore; 3. Mozart: Sonata per organo e archi.
- 21.10 Jacques Hecq: Concertino da camera (Edizione fonografica)
- 22.25 Motivi da operetta - 1. Mayer: La fata delle bambole; 2. Costa: Scugnizza, selezione dell'operetta; 3. Strauss: Sogno di un valzer, fantasia; 4. Chesì: Canzone delle tortorelle, dall'operetta «Thou»; 5. Lehar: Il paese del sorriso, fantasia.
- 22-22.30 Trasmissione da « Il Canarino danze » di Torino.

- 23 - Segnale orario. « Oggi a Montecitorio ». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio) I NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-19.25 - 20-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 2.40-2. Notizie da prigioni, ed esonerati, raccolte a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Penitenziaria. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra tipica romagnola diretta da Quinto Coati. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di Borsa e d'archi.
- 18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18.30-18.45 Un quarto d'ora con Glenn Miller. 19.25-20 Concerto della pianista Franca Fogli - 1. Debussy: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata; 2. Chopin: « Valzer in la bemolle, b) Ballata in sol minore; 3. Pech Mantegalli. Primo studio da concerto.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 13.53-14.10 Canzoni della montagna. 14.41-15 Valzer sinfonici.
- 18 Quartetto d'archi della Radio Italiana. 18.30-18.45 Qualche disco. 19-20 Programmi in lingua tedesca: a) Worte vom eastern und home, Literarische Stunde, b) Notizario e comunicati. 21.25-22.20 Rassegna radiofonica del lavoratore a cura della Camera Confederale del lavoro di Bolzano. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.34 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 « Liguria bella ». 12.40 La guida dello spettacolo. 12.50 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie annuarie. 13.55 Dischi. 14-14.10 Notiziario figure. 14.41 Listino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico e movimento del porto.
- 18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.05 Per il più piccolo. 18.30-18.45 Per il più grande. 19.25 Ultime notizie. 19.30-20 Colloqui con i libri.

MILANO I

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Notiziario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
- 18 Quartetto d'archi della RAI - Esecuzioni: Ettore Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Parré, viola; Felidia Novada, violoncello. 1. Savina: Cinque canzoni per quartetto d'archi: a) Allegro moderato, b) Lento con sordina, c) Vivacissimo, d) Dolcemente calmo, e) Allegretto alla danza; 2. Malpiero: Stornelli e ballate per quartetto d'archi. 18.30 (circa) 18.45 Qualche disco - 1. Bardi: Grave; 2. Borchertini: Minuetto; 3. Mozart: Le nozze di Figaro, a Parigi, amor; 4. Schubert: Serenata. 19.25-20 « Il tre buccieri » (tramissione offerta dalle Dischi Moroni).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 22-28 Lettura del programma. 12.30 Orchestra tipica Zara. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musiche di Schubert e di Chopin.
- 28 « Rassegna giosol concertisti », concerto del pianista Guido Onetto; Chopin: due preludi; due studi; berceuse; polacca in la bemolle maggiore. 18.30 18.45

Musica operistica - Puccini: La bohème; a) e O - « Ave Landolla », finale atto primo, b) e Mimi è una ciavella, finale atto terzo. 19.25 Un disco. 19.30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8.30-8.35 Bollaletton meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Programma vario - 1. D'Annunzio: Parla prima con la mamma; 2. Spaziani: Porta un bacione a Firenze; 3. Strauss: Quadruplo teatrale; 4. Ala Murell: Canzone del cardellino. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino Borsa. Dischi.
- 18 Quartetto d'archi della RAI - Esecuzioni: Ettore Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Parré, viola; Felidia Novada, violoncello. 1. Savina: Cinque canzoni per quartetto d'archi: a) Allegro moderato, b) Lento con sordina, c) Vivacissimo, d) Dolcemente calmo, e) Allegretto alla danza; 2. Malpiero: Stornelli e ballate per quartetto d'archi. 18.30 (circa) 18.45 Qualche disco - 1. Bardi: Grave; 2. Borchertini: Minuetto; 3. Mozart: Le nozze di Figaro, a Parigi, amor; 4. Schubert: Serenata. 19.25-20 « Pionieri e pionierismo ».

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Musica jazz. 12.58 Lettura programma. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Canzoni. 13.25 « I gai campagnoli ». 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie. 14.15 Rassegna musicale.
- 17.15 Colloquio II b. 18 Quartetto d'archi della RAI. 18.30 Qualche disco. 18.45 La ripresa industriale. 19 La voce dell'America. 19.45 Lettura vera. 19.45 « Università per Radio ». 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Musica leggera. 20.40 « Le nostre interviste ». 20.55 Rubrica « Intervista » diretta da Pippo Barzizza. 21.25 Concerto da camera. 22 Radioscena gialla. Ind. Musica leggera. 23 Segnale orario. Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in tedesco. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I PROGRAMMI

- BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO
- 6.51 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e di cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi, Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (incl. Firenze) Segnale orario. Musica da camera - (Firenze) Musica operistica. 12.20 (incl. Firenze) Radio Naja - (Firenze) Musica caratteristica. 12.50 Spettatori del giorno. 12.53 Listino Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale ora-

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 5ª puntata di

Super-Tride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmisione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Tride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-TRIDE PER TINGERE ABBITI, TESSUTI, FILATI, ECC.

Organizzazione SUPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10 - 20.30-24 - BUSTO A. II - 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unire le trasmissioni transmittenti sono quelle del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. **Giornale radio.** « Buongiorno » - 7.18 **Musiche del mattino.**
- 8 — Segnale orario. **Giornale radio.**
- 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi.
- 12 — Dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario **Giornale radio.** Attualità.
- 13.15-13.45 **ORCHESTRA CETRA** diretta da Berge Mojette: 1. Ritz; Cement mixer; 2. Davos; T'aspetto ancora; 3. Redi; Brasilia; 4. Povero; Sorridi ancora; 5. Di Martio; Ragazzina; 6. Zuccheri; Una foto d'appari; 7. De Mutillo; Tarantella siciliana; 8. Kramer; Tutto l'attendo; 9. Seracini; Boogie sempre.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 **Segnale orario. Giornale radio.**
- 17 — Tà danzante - 1. Christlans-Goodman; Scien come eletten; 2. Polo; Polo polacca; 3. Redi; Voce di paradiso; 4. Ganno; La cavina; 5. Rodriguez; La cumparsta; 6. Thornhill; Pop goes the weasel; 7. Cavanaugh; Un ombrello e il tuo cuore; McCarthy; Primi temporali; 8. Seracini; Vado a spasso; 10. Litty Bitty Poe; Three little fishes.
- 17.30 **LA VOCE DI LONDRA:** Canticcio del bambino; « Il drago reticente ».
- 18-18.15 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.15 Celebrazione del transito del Patriarca San Francesco, Patrono d'Italia (Trasmisione dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Porziuncola di Assisi).
- 19 — **LA VOCE DELL'AMERICA**
- 19.15 Musica sinfonica - 1. Haendel; Pastorale, dall'oratorio « Il Messia »; 2. Ciaikovsky; Marcia slava, op. 31; 3. Malipiero; Il capinero.
- 19.16 **La voce dei lavoratori.**
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20.20.20 Segnale orario **Giornale radio.** Attualità. Opinioni.
- 20.30 « I cinque minuti dell'Episodio ».
- 20.35-21 **Musiche popolari russe** - 1. Zakharov; La neve bianca; 2. Kymaja; La guerra sacra; 3. Pokras; Le lodov; Mosca; 4. Ignoto; Noi prati sotto la luna; 5. Ignoto; Suliko; 6. Ignoto; Bandoura.
- 21.05 **L'ASSASSINIO NELLA CATTEDRALE**
- Tre atti di THOMAS STEARNS ELIOT - Regia di Enzo Ferraer.
- Personaggi ed interpreti: L'arcivescovo Tommaso Backet; Ruggero Ruggeri; I quattro tentatori ed i quattro cavalieri: Guido Lazzarini, Fernando Farese, Giuseppe Sabbatini, Guido De Monticelli; Tre sacerdoti: Carlo Bellini, Antonio Battistella, Maria Felcanti; Il messaggero: Gianpaolo Rossi; Il corista: Enrico Corti, Espera Sperani, Coarina Gheraldi.

- 23 — Segnale orario. « Oggi a Montecitorio », **Giornale radio.** 23.24 **Club notturno** - 23.50 **Ultime notizie.**

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario **QUINTETTO MELODICO CAFIERO** con Toti Casconi.
- 13.20 **CONCERTO** del violinista Carmelo Coiroi - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Vivaldi; Respighi; Sonata in re maggiore; a) Moderato fantasia; b) Allegro; c) Adagio; d) Giga; 2. Sarasate; Romanza andalusa; 3. Itameau; Tambourin (trascrizione Kreutzer); 4. Bloch; a) Nigun; b) Jubel; da « Bal Sica ».
- 13.50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario. **IL SESTETTO DEL BUONUMORE**, diretto da Michele Corino.
- 20.30 **ORCHESTRA** diretta da Ernesto Nicelli - 1. Thomas Raymond; 2. Donaudy; Vaghiissima sombianza; 3. Tedeschi; Al ruscello; 4. Grieg; Canzone di Solweig; 5. Butcher; Elegia; 6. Avona; T'aspetto in sogno; 7. Brahms; Danza ungherese n. 1.
- 21 — **MUSIC HALL CISMOPOLITA**
- 21.30 Squadra di canto popolare « Albo Mignonego » - 1. Ignoto; L'uccellino del bosco; 2. Vitarca Castello; Demoe in mè (Giochi in mare); 3. Carbone-Marzutti; Strazetti d'Arbà (Stradette di Alford); 4. Vitarca Castello; A stèlla do mè (La stella del mare); 5. Tan Costante; Quarto de mè (Quarto al mare).
- 21.45 Beethoven; Sonata in do diesis minore, op. 27 n. 2, per pianoforte detto « Chiaro di luna » (Edizione fonografica).
- 22-22.30 Musica da ballo.



1° ottobre: si sono riaperte le scuole

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.54-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24
vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Orchestra Azzurra. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di Borsa e dischi.
- 18-18.15 Qualche disco. 21.05-23 « Sperduti nel buio », di Roberto Bracco. Regia di Adriano Magli.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati (in lingua tedesca). 13.55-14.10 Musica brillante. 14.41-15 Brani da opere di Giuseppe Verdi. 16.30-17 Il cantuccio dei bambini.
- 18-18.15 Qualche disco. 19-20 Programma in lingua tedesca. a) Musica da ballo. b) Notiziario e comunicati. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 « Manine e maschio ». 8.40-8.44 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Popolo e musica classica. 12.45 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Dischi. 14-14.10 Notiziario legale. 14.41 Listino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico e movimento del porto.
- 18 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.05-18.15 Qualche ritmo.

MILANO I

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 « I Riti della settimana ». 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma varia. 16.30-17 Il cantuccio dei bambini.
- 18-18.15 Qualche disco.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 « Quattro passi fra le stelle », fantasia musicale. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Brani dal terzo atto dell'« Aida » di Verdi: 1. L'aberrata rivale a me sfuggia; 2. Ah! devi vivere; 3. Ohimè! Morir mi sento; 4. Radames! Radames!; 5. Sacerdoti! compite un delitto. 16.30-17 « L'angolo dei bimbi », di Lidia Serri.
- 18-18.15 « Cricche della musica e della pittura », a cura di Guido Piamonte e di Luigi Ferrante. 19.30-20 (Padova) « La voce dell'Università ».

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30 Programma vario. Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino Borsa. Dischi.
- 18-18.15 Qualche disco.

TRIESTE

- 12 « Musica per voi ». 12.30 Colloquio B. 6. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Cetra diretta da Berge Mojette. 13.45 Musica riprodotta. 14-14.15 Riassunto notizie, nel Problema teatrale.
- 17.15 Pollegamento B. 6. 18 Rubrica della donna. 18.30 Musica leggera. 18.45 Profili d'attualità. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica sinfonica. 19.40 e Indovinello alla Radio. 20 Intervento. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Musica popolare russa. 21 Commedia in tre atti, ind. Musica leggera. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie slovene. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA N. - VARIO

- 6.54 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da calo leggero. 7 Segnale orario. Effemeridi. **Giornale radio.** 7.10 « Buongiorno ». 7.18 **Musiche del mattino.** 8 Segnale orario. **Giornale radio.** 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Minuti, canzoni e melodie. 12 (esclusi. Firenze) Segnale orario. Musica jazz - (Firenze) Canzoni al pianoforte). 12.20 (escl. Firenze) Radio Italia - (Firenze) Orchestra dei « Rhythmic Masters ». 12.50 Spettacolo del giorno. 12.53 Listino Borsa di Borsa. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. **Giornale radio.** 13.15 Complessi Abel. 13.44 « Ascoltate questa sera... » 13.51 Transmissioni locali. 14.10 Conferenza scientifica. 14.20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese o inglese. 14.35 Listino Borsa di Milano e Listino Borsa coloni di New York. 14.41-15.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale - Nell'intervallo (16): Segnale orario. **Giornale radio.** 17.30 Musica da ballo. 18 Musica da camera. 18.15 Celebrazione del transito del Patriarca S. Francesco, Patrono d'Italia (trasmis-

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I 13.15-14.10, 20.30-24; BUSTO ARSIZIO II 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma in cui i canali trasmettono solo quello del programma « A »)

- 6.54 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 — Segnale orario. « Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18
- Musiche del mattino.
- 8 — Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 « Fede e avventure », trasmissione per i reduci.
- 9.45 Trasmissione della cerimonia per la celebrazione di SAN FRANCESCO D'ASSISI, PATRONO D'ITALIA: 1) Pontificale dalla Basilica di San Francesco in Assisi; 2) Messaggio all'Italia.
- 12.30 « Quelli giovani ».
- 12.45-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 « GALLERIA DI TEATRO » a cura di Enzo Ferrieri.
- 13.30-13.45 ASSOLI DI PIANOFORTE eseguiti da Nello Segurini.

PROGRAMMA « B »

- 13 — Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Danilo Borghi.
- 13.30 COMPLESSO RORITA diretto da Michele Ortino.
- 13.50-14 « I contemporanei », rubrica radiologica culturale.

- 13.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 L'altino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 — ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Tasci.
- 17.30 BENEDIZIONE ALL'ITALIA in occasione della celebrazione di San Francesco d'Assisi.
- 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19 — LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Attualità.
- 19.25 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Giacomo: Colorado; 2. Ortolano: Rapsodia; 3. Gaudiosi: Fantasia d'aprile; 4. Gade: Gelosia; 5. Clampe: Giratondo; 6. Kaye: Dolce musica; 7. Clotti: Dove sta Zorzi; 8. Di Cunzio: Musica di stelle; 9. Redi: Così come è.
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30 « Nel regno delle acque mine rali ».
- 20.35-21 MUSICHE BRILLANTI. Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.
- 21.05 **CONCERTO SINFONICO** diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del pianista Giorgio Chewchawadze. 1. Respighi: Antiche danze e arie per liuto, prima suite; 2. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore (K. 550); a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, di Finale; 3. Mavrami: Introduzione, tema e sette variazioni per piccola orchestra; 4. Schumann: Concerto in la minore, op. 54, per pianoforte e orchestra; a) Allegro affettuoso - Andante espressivo - Allegro - Allegro molto, b) Andantino affettuoso (Intermezzo), c) Allegro vivace (solista: Giorgio Chewchawadze).

PROGRAMMA « B »

- 20 — Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Joe Venuti: Cheese and crackers; 2. Ceroni: Tra poco pioverà; 3. Eldie e Switz: Black Gypsy; 4. Menichino: Bambina tornerà la primavera; 5. Eschbar: Moto perpetuo; 6. Horale-Hirsch-Bachor: Strange interlude; 7. Keamer: Non ho nessuno che m'ami; 8. Lehar: Leggenda del Danubio; 9. Kern: Ombre del passato.
- 20.30 MUSICHE VOCALI ITALIANE eseguite dal soprano Gabriella Falcieri - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Pizzini: Canti sereni; a) Pieve, b) M. sera; 2. Montani: Mama che voglia; 3. Pizzetti: Cinque liriche; a) San Basilio, b) E il mio dolce io canto, c) Sonetto del Petrarca, d) I pastori, e) Canzone per ballo; 4. Bianchini: Due canzoni veneziane; a) L'assione star, b) Servenata.
- 21 — LE PREZIOSE RIDICOLE, di Molière. Regia di Claudio Fioi.
- 21.45 Le musiche che desiderate.
- 22.20-23 « La discussione è aperta ».

- 23 — Segnale orario. « Oggi a Montecitorio ». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 24-0.45 (Milano I - Busto Arsizio I) **NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA**: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Molise.



Il pianista Giorgio Chewchawadze — allievo di Busoni, di Petri e di Lechvitzky — che ha acquistato una notorietà di primo piano soprattutto oltre Oceano dove ha tenuto acclamatissimi giri di concerti negli Stati Uniti in Canada e nel Sud America. E' noto nelle capitali europee e con questo concerto con l'Orchestra di Torino della RAI, egli inizia la sua collaborazione con le maggiori istituzioni sinfoniche italiane.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57 - 13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 7.40-8 Notizie di prigionieri ed ex internati raccolte a cura dell'ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistentia Sociale. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45 Interludio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 L'altino di Borsa e di chi.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Alcuni dischi di musica da camera. 19.20 Programma in lingua tedesca: a) Musica sinfonica, b) Notiziario e comunicati, c) Rassegna stampa estera. 23.20 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30-8.34 Riassunto del programma. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie anonime. 13.55 Dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 L'altino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico e movimento del porto.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18.30 Richieste dell'ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Fratellina. Aeromodellismo. Cine a पासو ridotto.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Alcuni dischi di musica da camera.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28-12.30 Lettura del programma. 12.45 « Critiche del cinema », di Francesco Pannetti. 12.55-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musica di Wolfgang Amedeo Mozart.
- 18 Festival dell'opera. Orchestra Duse, con la partecipazione del soprano Annalia Bazzani e del tenore Gino San Marco - 1. Supp: Cavalleria leggera, nuotature; 2. Kalmán: La Principessa della Ciarda; 3. Petri: Addio giovinezza; 4. Lombardo Roncato: « Duette

del ricamo » all'opera e il paese di Canobbio - 18.30-18.45 Musiche di Francesco Gela; 1. Adriana Lecouvreur, e Maria Fionni; 2. L'artelegiana; 3. L'aria di Federico; 4. Adriana Lecouvreur; 5. O vagabonda della d'Orléans; 6. L'artelegiana; e Come due tizi ardenti - 19.30.20 « Palcoscenico » e La voce dell'Umbria.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Letture prezzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 L'altino Borsa. Dischi.
- 18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Alcuni dischi di musica da camera.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio musicale. 12.30 Colloquio B 6. 12.58 Lettura pomeriggio. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 « Galleria di teatro ». 13.30 Appuntamento musicale. 14-14.15 Riassunto notizie, incl. Rubrica cinematografica.
- 17.15 Colloquio B 6. 18 Letture messaggi. 18.15 « Per ognuno qualcosa ». 18.45 La capitale del mondo. 19 La voce dell'America. 19.15 Alcuni dischi. 19.25 Orchestra, Cetra. 19.40 Lezione d'inglese. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Musiche brillanti. 21.25 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi (vedi Gruppo Nord). 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20 24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

- BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO
- 6.55 Detatura delle previsioni del tempo per la navigazione di pesca e da crociera. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Fede e avventure ».

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOZZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 19.15-14.10, 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

- 6.34 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio. 7 - Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino. 8 - Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20-8.30 « Ricerca di connazionali dispersi ». 12 - Dal repertorio fonografico. 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ». 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A » PROGRAMMA « B »

- 13.13.15 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13.15-13.45 ORCHESTRA RITMICA GALLO - 1. La Barca Tiger rag; 2. Tulio Gallo Solo con te; 3. Marquis: Clarinetto marmalade; 4. Elington: Solitudine; 6. Snider: L'arabesco d'Arabia; 8. Brown: Tu viene da un sogno; 7. Warren: Minnie di Trinidad.

- 43.55-14.10 Vedi « Regionali Nord ». 14.10 « Attualità scientifica ». 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Lattino della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York. 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ». 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17 - LE GIOVANI VOCI - Concerto di musiche teatrali. Soprano Vanja Novelli, mezzosoprano Laura Falconi, tenore Nino Adams - 1. Cimarosa: Il matrimonio segreto, sinfonia; 2. Charpentier: Luisa, « Da quel giorno »; 3. Verdi: Rigoletto, « Ella mi fu rapita »; 4. Pombielli: La Giocanda, « Voce di donna »; 5. Puccini: Manon Lescaut, « In quelle trine morbide »; 6. Wolf Ferraril: I quattro rustephi, Intermezzo; 7. Thomas: Mignon, « Ah non credevi tu »; 8. Donizetti: La favorita, « O mio Fernando »; 9. Donizetti: L'elisir d'amore, « Una furtiva laertina »; 10. Thomas: Mignon, « Non conosco il bel suol »; 11. Bizet: Carmen, « Aria di Michaela »; 12. Verdi: La forza del destino, sinfonia - Orchestra diretta da Giuseppe Patà. 18.10 (circa)-18.45 Vedi « Regionali Nord ». 18.45 - Per la donna. 19 - LA VOCE DELL'AMERICA. 19.20 - Per gli uomini d'affari. 19.25 Dischi. 19.40-19.55 Vedi « Regionali Nord ». 19.55 Estrazioni del Lotto.

PROGRAMMA « A » PROGRAMMA « B »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20.20-20.55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojca - 1. Savona: Caroleo; 2. Maccheroni: Il mio nome è donna; 3. Costa: Mauna loa; 4. Parillo: Rose per una santa; 4. V. d'Alb. Come è stato non lo so; 6. Manetti: Bocca rossa; 7. Krainer: Sei per sei; 8. Hawkins: Gin mill special. 21 - DON PASQUALE. Dramma buffo in tre atti di Michele Accursi. Musica di GAETANO DONIZETTI (Edizione fonografica « La Voce del Padrone »). Personaggi ed interpreti: Don Pasquale Ernesto Badini; Dottor Malatesta Afro Poli; Ernesto Tito Schipa; Norma Adelaide Saraceni; Mio nocero Giordano Calogaris; Professo d'orchestra e coro del Teatro della Scala diretti da Carlo Sabajno. 22 - Segnale orario. « Oggi a Montecitorio », Giornale radio - Estrazioni del Lotto - 23.25 Club notturno - 23.50 Ultima notte.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 15,18 - 18,45-19,40 - 19,55-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA 12.28 Riassunto del programma 12.30 Orchestra Zanna 12.50-12.57 Rubrica spettacoli: 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41 L'ultimo di borsa - Dischi: 14.50-15 « Profili del mondo contemporaneo », conversazione dell'edit. Rinaldo Ossola.

BOZZANO 12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12.28 Riassunto del programma 12.30-12.57 Notiziario. Comunicati (in lingua locale) 13.15-14.15 La musica desiderata dagli abbonati. 14.35-15 Rabbiali in voga. 18.10-18.45 Gruppo strumentale da camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno. 19.19.55 Programma in lingua tedesca: a) Musica operistica, b) Notiziario e comunicati 23.20 Messaggio.

GENOVA - SAN REMO 8.30-8.34 Riassunto del programma 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Musica richiesta. 12.50 Rubrica spettacoli. 12.55-12.57 Notizie annunciate. 13.55 Notiziario locale. 14-14.10 La guida dello spettatore. 14.41 L'ultimo di borsa - Dischi: 14.57-15 Movimento del petrolio. 18.10 Richieste dell'Ufficio di collocamento 18.15 Musica ricercata. 18.30-18.45 La domenica sportiva 19.40-19.55 « La voce dei lavoratori ».

MILANO I 12.28 Riassunto del programma. 12.30 « Oggi » presentazioni. 12.45-12.57 Comunicati Dischi 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Camera sinfonica Duilio. 18.10 (circa) 18.45 Gruppo strumentale da camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Bralino Quartetto n. 1 in sol minore op. 25: a) Allegro non troppo, b) Andante un poco adagio, c) Scherzo, d) Finale - Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Buffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Pettini, violoncello. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA 12.28 Lettura del programma. 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Musica varia - 1. Rossini Respighi: Balletto, dalla « Bottega fantastica »; 2. Offenbach: Fantasia d'opere. 3. Orfeo all'Inferno ». 18.10 (circa) Musica da camera - Concerto del pianista Arnaldo Simionato - Mario Covatone Tenore: 1. Cresspi; 2. Le danze del Re David (rapodia erotica su temi tradizionali); 3. Violento ed impetuoso, b) Terzino, c) Rapido e colossale, d) Lento e sognante, e) Rude e ben ritmato, f) Malinconico e supplicatorio, g) Allegro guerriero. 18.40-18.45

Dischi 19.25 « Comiche del teatro » della letteratura a cura di Adolfo Zaccaria e di Giuseppe Puallese. 19.45-19.55 La voce del lavoratore. 19.30.20 (Piano) « La voce dell'Università ».

TORINO 8.30-8.35 Bollettino (10-16)ologno. 12.28 Riassunto del programma 12.30 Programma vario. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi: 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 L'ultimo di borsa Dischi. 18.10 (circa) 18.45 Gruppo strumentale da camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Bralino Quartetto n. 1 in sol minore, op. 25: a) Allegro non troppo, b) Andante un poco adagio, c) Scherzo, d) Finale (Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Buffoli, violino; Ugo Cassiano, viola; Giuseppe Pettini, violoncello). 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Parata di musica varia 12.58 Lettura programma. 13 Segnale orario. Notiziario 13.15 Orchestra sinfonica Gallo. 13.45 Notizie sportive. 14.14.15 (Riassunto notizie, testi, o Rubrica del medico. 17.15 « Canzoni di ieri e di oggi ». 17.30 Musica da camera (RBC) 18 Ballate, canzoni e duetti. 18.45 Salsi colorati. 19 La voce dell'America. 19.15 Piogge della letteratura argentiniana. 19.45 Intervista. 20 « I bisbeti all'Isola ». 20.15 Spazio aperto. 20.30.30 Orchestra Cetra. 21 Don Pasquale, opera lirica di Gaetano Cappocelli (vedi Gruppo Nord). 23 Ultima notte in italiano. 23.10 Ultima notte in sloveno. 23.20.24 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

IL PROGRAMMA

- BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. MARIO 6.54 Bollettino delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio 7.10 « Buongiorno » - 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricorda i connazionali dispersi. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (vedi Firenze) Segnale orario. Canti regionali - (Firenze) Musica sinfonica. 12.20 (vedi Firenze) Radio Naja (Firenze) Musiche di tutti i paesi. 12.50 Spettacoli del giorno. 12.53 Disco. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale ora-

I nuovi programmi della RADIO VATICANA
TUTTE LE DOMENICHE: 12.15 Commento al Vangelo del giorno... 20.30 I Prediletti. Trasmissione speciale per i ragazzi...
TUTTI I SABATI: 21.15 Dialogo religioso tra il P. Venturini e il Sr. Pasquale.
OGNI GIORNO: 14 Informazioni Radio-Vaticane (Oc-

COME LE ONDE RADIO

viaggiano attraverso il mondo

Mi trovavo durante l'ultima guerra nell'Esercito inglese, reparto Ingegneri Reali, che avevano la responsabilità delle radio in uso a quel tempo. Cominciai col prendere interesse nel problema del « fading » dei segnali, e così via, e mi romperò il capo per darvi una spiegazione. Vi era anche un altro problema: spiegare il successo delle trasmissioni a grande distanza. Allora secondo i matematici avrebbe dovuto essere una cosa impossibile l'inviare messaggi radio all'altra metà della terra, eppure si trovò che questo era possibile e pratico. Sembrò che vi fosse un qualche fattore, non del tutto comprensibile, che favorisse le trasmissioni intorno alla curvatura della terra.

Sia Kennely, negli Stati Uniti, che Heaviside, in Inghilterra, hanno indipendentemente l'uno dall'altro suggerito che vi potesse essere uno strato riflettente nell'atmosfera superiore, il quale rimandasse le onde della radio alla terra e le prevenisse così dal volar via, inutilmente, in uno spazio esterno. Ma questa teoria dello strato riflettente aveva degli oppositori accaniti.

Quando tornai a Cambridge, dopo aver lasciato l'Esercito, questa controversia era giunta al punto culminante ed io pensai per un pezzo su come organizzare una prova sperimentale che potesse decidere la questione in un modo o in un altro. Avevo un bravissimo collaboratore nel Dr. Miles Barnett, il mio primo assistente nelle ricerche, ora capo dell'ufficio meteorologico della Nuova Zelanda, ed insieme preparammo un esperimento.

Sappiamo, certamente, che un gruppo di onde radio viaggerebbe sulla terra da chi le manda a chi la riceve. Secondo la teoria di Heaviside vi sarebbe anche un altro gruppo di onde che percorre una strada al di sopra delle nostre teste. I due gruppi di onde, assommandosi in un medesimo ricevente, dovrebbero, secondo questa teoria, causare un massimo, se arrivano in fase, e un minimo se arrivano fuori fase. Il problema era infatti esattamente come quello di un sistema di interferenza nelle onde visive, e fu questa analogia che ci suggerì l'esperimento che provammo.

Ci accorgemmo che, se cambiavamo continuamente la lunghezza d'onda, potevamo artificialmente causare il massimo o il minimo di ampiezza o annullare alla stazione ricevente a nostro piacere. In altre parole, potevamo causare il fading artificiale, e, contando il numero di fading causato da un continuo cambiare di lunghezza d'onda, potevamo calcolare di quanto il cammino al di sopra delle nostre teste fosse più lungo di quello sulla terra. Da questo, l'altezza della riflessione poteva essere calcolata dalla semplice geometria.

Quando si trattò di mettere questo esperimento in pratica, non avevamo in nostro possesso un trasmettitore che fosse abbastanza potente, e così ci rivolgemmo ai nostri buoni amici ingegneri della BBC e domandammo se ne potevamo prendere in prestito uno dei loro, per poterlo usare al di fuori delle ore di trasmissione. La difficoltà consisteva nella variazione della lunghezza d'onda, ma fu possibile sistemare questo sul vecchio trasmettitore Bournemouth. Per mettere su la stazione ricevente a quella che stimammo essere la giusta distanza, fu necessario spostarsi da Cambridge a Oxford. Posso ben ricordarmi la notte del dicembre 1924, quando tutti i nostri piani erano finalmente pronti per la prima prova.

Fuimo veramente fortunati, dato che ogni cosa andò secondo il nostro piano. L'evidenza della teoria della riflessione si mostrò subito, e fummo nella possibilità di dimostrare l'esistenza dello strato riflettente e di calcolare l'altezza. Eravamo tutti piuttosto eccitati e temo che facemmo ripetere l'esperimento agli uomini della BBC per circa tre ore.

Poi, in susseguenti esperimenti, in cui usammo le lunghezze d'onda più corte, scoprimmo che era possibile penetrare lo strato e ottenere la riflessione di un livello più alto. Questo strato superiore si verificò particolarmente adatto per riflettere le onde corte a grandi distanze e il BBC Empire Service opera con questo mezzo. Molti lo chiamano strato Appleton, ma lo io lo chiamo strato F., mentre lo strato Heaviside lo chiamo strato M., dato che in quei giorni non ero sicuro di che cosa vi potesse essere sotto e sopra ambedue. Con lasciai qualche lettera prima di M. e dopo F. in modo da poterli includere qualsiasi altro strato che questo potesse essere scoperto in seguito.

Ebbene oggi i vari strati dell'atmosfera sono oggetto di quotidiano esame, scrutando la radio a fondo in diverse parti del mondo. Vi sono oltre 40 stazioni che cooperano a questo lavoro in America, Australia, Inghilterra, Canada, Russia, Sud-Africa, Nuova Zelanda e così via. In origine il lavoro veniva eseguito a mano, ma ora abbiamo un apparecchio che si accende da solo ogni ora automaticamente, ottiene tutte le informazioni richieste sulla riflessione radiofotograficamente, e poi di nuovo si spegne.

Le informazioni ottenute in questo modo sono di grande valore pratico perché, a mezzo loro, possiamo predire le migliori onde da usare, nella maggior parte del mondo, per qualsiasi ora del giorno, o su qualsiasi distanza di trasmissione. Gli ascoltatori delle onde corte sono famigliari con questi notosi mutamenti di lunghezze d'onda. Ma devono essere fatti per tenerne in fase con i mutamenti dell'atmosfera.

Le previsioni del tempo radio nella ionosfera sono, infatti, un po' più facili dell'ordinaria previsione del tempo terra, perché vi è una bella regolarità negli eventi elettrici a grandi altezze. Ma temporali ionosferici e altre irregolarità avvengono di tanto in tanto, specialmente quando sono la prova macchie solari, e avvenimenti radiofonici adatti devono essere mandati al riguardo. La recente scoperta di un rumore nelle onde della radio dalle aeree delle macchie solari, sarà veramente utile in questo senso, poiché sembra che possa essere usato come un avvertimento abbastanza sicuro e anticipato di agitazioni future.

L'organizzazione internazionale per le previsioni della ionosfera fu creata durante la guerra attuale per assistere le tre armi combattenti. Ma il suo valore si è già affermato ed è sicuro che sarà in una forma o in un'altra continuata, di modo che possa essere utile a tutti coloro che si servono della ionosfera.

EDWARD APPLETON



Giovanna De Casais e Jack Buchanan noti attori di rivista, preparano una trasmissione alla B.B.C.



Stazione radiotrasmettente autotrasportata in dotazione presso l'esercito alleato.

Propulsione a reazione e volo interplanetario

(Continuazione da pagina 7)

A bordo non si sente rumore e non ci sono vibrazioni.

Uno dei vantaggi più apprezzati dai piloti è la semplicità che minimizza le probabilità di guasti in volo e la manutenzione in aeropuerto.

Il peso dell'apparecchio a reazione è di gran lunga inferiore a quello di un aereo ad elica di pari potenza e quindi quello che si risparmia nel motore si può portare in merci.

L'aeroplano a reazione è, però, come un puro sangue arabo: non può andare al passo, e ha bisogno di correre veloce.

La velocità dell'aeroplano deve essere paragonabile a quella del getto, diversamente il rendimento scende a valori inammissibili.

Ma abbiamo visto che la velocità del getto deve essere di migliaia di m/sec.; quindi per l'aeroplano a reazione, il recente record di soli 1000 km./ora è ancora ben poca cosa.

Appunto per questo, possiamo sostenere che in fatto di velocità stiamo timidamente tentando i primi passi.

La propulsione a reazione ci ha quindi portati sulle soglie delle alte velocità ed alla vigilia del volo interplanetario, nel senso che se oggi il volo interplanetario non è ancora possibile, ci sono però le premesse per un domani.

Quanto questo domani sia lontano da noi, non è dato di sapere; ma se dobbiamo fare affidamento sulla attuale rapidità del progresso, esso non potrà essere molto distante.

Il volo interplanetario aprirà agli uomini un nuovo mondo e potrà costituire un mezzo pacificante molto più efficace delle congrete dei trattati internazionali.

C. DE IORANZO

Un profeta portoghese della Radio

Un secolo fa (esattamente il 25 novembre 1845) nasceva sulle rive dell'Atlantico, a Póvoa de Varzim — ridente cittadina a nord di Oporto — José Maria Fca de Queiroz, il maggiore e universalmente conosciuto romanziere portoghese.

Giornali, riviste, circoli ed istituti letterari e culturali del Portogallo e del Brasile — e non solo di quei due Paesi! — hanno solennemente commemorato il centenario della nascita dell'illustre narratore, esaltando il federo e brillante collaboratore della «Gazeta de Portugal», del «Diário de Notícias» e delle «Farpas»; l'elaborante e mordace conferenziere; l'intelligente e compito funzionario e diplomatico; l'ardito fondatore, anzi il capo della nuova scuola naturalista lusitana, il precursore, in unione a José Duarte Ramalho Ortigão, del romanzo giallo; l'audace e pirotecnico, infine, romanziere, ma a nessuno degli articoli e degli oratori — almeno da quanto ci è giunto fino a noi attraverso l'etere e attraverso la carta stampata — ha ricordato agli ascoltatori e ai lettori che l'illustre romanziere portoghese è stato un profeta della radio.

Fca de Queiroz cessò di vivere il 16 agosto 1900, a Parigi, dove ricopriva la carica di Console del Portogallo — e il romanzo in cui l'autore ha profetizzato la radio, che egli chiama *teatrofono* e *conferenziofono*, è precisamente «A cidade e as serras» (La città e le montagne).

Il protagonista del romanzo è un «supercivilizzato» principe portoghese, trapiantato a Parigi, che vive in un alloggio ultramoderno del Campi Elisi (fino alla fine del secolo XIX), nella ferma convinzione che «l'uomo potrà essere veramente felice solo quando sarà in sommo grado incivillito». E per «incivillito» egli — il protagonista — intende l'uomo che può disporre con la massima larghezza di tutte le comodità possibili ed immaginabili e quindi servirsi di tutti i mezzi meccanici e scientifici, che il progresso e la mente umana possano ideare e costruire per le necessità più elementari e i più semplici bisogni.

La casa parigina del principe portoghese è infatti più che una casa, una vera e propria officina meccanica, un arsenale e una biblioteca nell'atteso tempo, dove gli strumenti più strani, gli apparecchi più disparati, le macchine, gli impianti e gli attrezzi più curiosi fanno bella mostra con le più svariate enciclopedie, i più singolari prontuari, ricettari, guide, formulari, manuali, atlanti.

Per far persino affiorare l'anima della fruit-

ta, il principe conserva le arance gelate nell'etere!...

La civiltà! Ed eccovi la spiegazione che egli dà di questa magica parola: In alto, sul tetto della casa, del principe, troneggia maestoso — fra l'altro — un enorme telescopio, strumento indispensabile, come tanti altri, per un «incivillito». Siamo d'agosto, di notte. Sull'orizzonte lontano guizza di tanto in tanto qualche timido lampo. Giù nel viale, qualche carrozza in cerca di frescura, s'avvia lentamente verso il Bois de Boulogne... Da quel terrazzo si scorge una vetrina illuminata. L'occhio, l'occhio che madre Natura ci ha dato, non vede né può vedere laggiù altro che una vetrina illuminata. Ma se accostiamo a questi nostri occhi le lenti di un binocolo, potremo allora scorgere dentro quella vetrina dei prociutti, dei formaggi, dei barattoli di conserve e delle cassette di prugne, e concludere così che quella è una vetrina di un negozio di generi alimentari. Con l'uso del binocolo abbiamo acquistato una cognizione utile, un vantaggio positivo, che col solo occhio di mamma Natura non ci era possibile conseguire... Se poi invece del binocolo facciamo uso del telescopio, potremo allora distinguere negli astri, in Marte ad esempio, mari, monti, nevi, canali, golfi... L'occhio primitivo, quello della Natura, viene in tal modo elevato dalla «civiltà» alla sua massima potenza di visione. Ed è così che noi «incivilliti» veniamo ad essere più felici dell'uomo semplice, in quanto siamo in grado di poter scoprire le realtà dell'Universo, quelle realtà che l'uomo semplice neppure sospetta «di cui è privato».

Ridiscendiamo ora giù nell'appartamento e avviciniamoci a quei cofani del salone. Qui è il *teatrofono*. Tocchiamo quella leva, ed ecco che «per la disposizione di certi diaframi» che ci permettono di poter «verificare gli spazi appropriati», captiamo chiara, nitida la trasmissione di uno spettacolo o di un concerto. Più in là troviamo il *conferenziofono*, il quale «esattamente come il teatrofono, ma riservato solo alle lezioni e alle conferenze» ci permette ora con la massima voce dell'illustre «colonnello Dorcha», una conclone riguardante le «sezioni di metafisica positiva sopra la quarta dimensione».

E non è forse questa un'anticipazione profetica della radio dei giorni nostri?

Il bel romanzo «La città e le montagne», come già abbiamo detto, è stato pubblicato nell'anno 1900, l'anno stesso della morte di Fca de Queiroz.

NARDO LANGUASCO

il suo profumo...

...è un signorile richiamo, un inconfondibile aroma di giovinezza.

Chiedete al vostro profumiere un soffio di COLVENTO, è offerto in omaggio della Cesa.

Colvento PROFUMO COLONIA CIPRIA

Sicade MILANO - VIA VITRUVIO 7

Brillante serie di trasmissioni offerte dalle distillerie BUTON di Bologna

Cognac Buton Vecchia Romagna

Coca Buton

Tutte le domeniche alle 13,30 l'orchestra Nicelli vi presenterà il canzoniere BUTON le più belle canzoni di ieri e di oggi

Organ SIFRA

RADIOcorriere

un numero lire 15

abbonamenti:

annuo . . . lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

Esperienze di Marcel L'Herbier

Marcel L'Herbier è una delle personalità più discusse negli anni della maturità del cinema «muto».

Durante la prima guerra, L'Herbier restava la divisa militare e nel 1917 era stato inviato al fronte per il « servizio cinematografico », senza per altro che egli avesse particolari requisiti di operatore o si fosse mai seriamente interessato al cinema. Ma questa occasione fu fondamentale per l'orientamento di L'Herbier. In quello stesso anno, infatti, egli tentava il cinema con un film che cercava di evocare l'atmosfera del sogno. S'intitolava Phantasmes, e alle sue prime proiezioni i critici e il pubblico gridarono allo scandalo.

Passarono tre anni di ricerche e di esperimenti: L'Herbier, uomo di raffinata cultura letteraria, salita alla scuola del simbolismo, si mise a lavorare parallelamente ai pittori, ai musicisti, ai letterati che costituivano allora l'avanguardia parigina. Tentò così di tradurre sullo schermo le aspirazioni e il gusto di questa avanguardia, giungendo a concepire la tecnica del cinema come un nuovo linguaggio che fosse la sintesi di ogni espressione artistica: la sovrapposizione, il flow, le mezze finite, la scenografia, il trucco degli attori, il gusto delle luci sono infatti applicati, nei primi film di L'Herbier, con l'interesse intellettuale dell'esteta che mira a cercare le leggi di un equilibrio formale, immergendo la propria intuizione nella complessa mita delle forme pittoriche, delle ambientazioni poetiche, delle composizioni plastiche.

Dopo aver realizzato nel 1920 L'homme du large, nel quale L'Herbier sembra rifarsi al cinema rodiniano, è lo volta di El Dorado che è apprezzato come il suo capolavoro. Ancora un soggetto di ambiente spagnolo, di quell'ambiente caro a Germaine Dulac e a Louis Delluc, L'Herbier approfondisce il tema dell'ambientazione pittorica e psicologica, la raffinatezza con la quale sono composti molti quadri di questo film ricorda le tele di Goya, Velasquez e Ribera; la deformazione plastica dell'immagine, la tecnica della ripresa e del montaggio seguono i tratti dello stile che L'Herbier va ricercando. Il regista francese segue di pari passo la polemica dell'arte moderna parigina, e dopo aver realizzato, nel 1922, Don Giovanni e Faust, crea un film sull'esempio del Gabinetto del Dott. Caligari di Robert Wiene, con scenografia cubista realizzata da Alberto Cavalcanti su disegni di Fernand Léger e di Mallet-Stevens e

con musica appositamente scritta da Darius Milhaud, il più geniale compositore del gruppo dei « Sei ». E L'Hinnumano che rappresenta la sintesi dell'estetismo polemico di L'Herbier, nel quale il regista francese mostra una forza di intellettualizzazione e un virtuosismo tecnico notevoli.

Ma, evidentemente, L'Herbier non poteva continuare per questa via: superato l'assunto polemico, nel 1925 egli realizza il suo Mattia Pascal che resta ancora, a mio avviso, il film più interessante e valido di L'Herbier.

Il regista coglie a fondo il dramma pirandelliano dell'uomo civilmente morto che tenta invano di ricostruirsi una vita. Ancora Alberto Cavalcanti traccia la scenografia, in una sapiente disposizione di forme chiaroscurali che costituiscono lo sfondo drammatico sopra il quale si muove la trama psicologica del protagonista (che era Iron Mosjoukine). Ogni altro personaggio è infatti sentito e veduto attraverso lo stato d'animo e l'immaginazione di Mattia che crea fantasticamente visioni di paesaggi e di luoghi, di persone e di cose. Il film risultava di una particolare forza espressiva: la festa popolare al paese, la sfuriata di Mattia, alla biblioteca comunale, soffocato sotto un cumulo di libri; la visione allucinata della morte della madre e del bambino, la seduta spiritica alla pensione sono sequenze che bastano a porre in rilievo la personalità del regista.

L'esperienza di Marcel L'Herbier presenta un interesse assai vivo e singolare non solo per la storia del cinema, ma, direi, per la storia della cultura e della civiltà artistica dell'Europa del primo dopoguerra.

Sincerò osservare soltanto quale sia la singolare conclusione della ricerca estetica di L'Herbier, anche se egli, come regista, con la comparsa del « sonoro » dovrà ricominciare da capo e mostrerà di lasciarsi traslucire verso la tendenza industriale del cinema, producendo film di scarso rilievo.

Nello stesso anno in cui realizza il Fu Mattia Pascal, nel 1925, L'Herbier, in una professione di fede intitolata Spirito del cinematografo, crede di ritrovare nel cinema quell'arte profetizzata da Tolstoj nella famosa affermazione: « L'arte che dovrà appagare le aspirazioni della nostra epoca non avrà nulla in comune con le arti delle epoche antiche ». E L'Herbier conclude che il « cinema essenzialmente combatte contro l'Arte ». Ma « considerare il cinema contro l'Arte, non significa ritenere che non possa incontrarsi con l'Arte... ma vuol dire che un'opera per lo schermo è, nella propria essenza e portata, di natura opposta all'opera d'Arte e che, anche se un film è stato composto con arte, vale a dire giovandosi di certe personali doti di buon artigiano, ossia di grande artista, in definitiva non si è fatto un buon film che nella proporzione in cui ci si è allontanati dal piano tradizionale dell'opera d'Arte ».

Questa rigorosa dichiarazione di autonomia del cinema da parte del regista di El Dorado e di L'Hinnumano non ci deve, in fondo, sorprendere: è una conclusione importante (anche se non possiamo pienamente accettarla per la sua limitazione polemica) e del tutto coerente con l'esperienza di L'Herbier: ed è appunto perché egli ha spinto a fondo il suo tormentoso gioco di rapporti con la pittura e con la letteratura, con la prosa simbolista e col teatro d'avanguardia, assimilandone il contenuto e superandone gli schemi, che L'Herbier può, all'estremo limite dell'esperienza del cinema « muto », intuire quale sia la realtà concreta di un'estetica cinematografica.

L. ROGNONI



CETRA

il disco che non teme confronti

concorso

Gancino

Risultati dell'estrazione del 19 Settembre 1946:
il premio di L. 100.000 è stato vinto dalla Sig. **Mortarotti Emiliana - Pogli -** Lire 50.000 al Sig. **Tramontina Glas - Milano -** L. 25.000 dal Sig. **Fiscelli Veniero - Forlì.**

I tre premi riservati agli esercenti sono stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000 è stato vinto dal Sig. **Bar Dora - Genova -** L. 10.000 dal Sig. **Carnevale - Bar Italia - Milano -** L. 5000 dagli **Esercizi Pubblici Flaminii - Forlì.**

Sevete un **Gancino**

inviate l'apposita cartolina alla SIPRA (concorso GANCINO - Torino, Via Arsenal, 33) e... **Buona Fortuna!**

Buon appetito!
Gancino

STORIELLA SENZA PAROLE



(Finisce l'illustrazione)